IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 54. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Domenica, 24 Febbraio 1895.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La settimana all'estero

Perdurano le incertezze sulle trattative di pace tra la China ed il Giappone. Un comunicato ufficioso sembrerebbe dai giornali russi conforme — come del resto noi abbiamo sempre sostenuto — che nè l'Inghilterra nè la Russia sono mai intervenute presso il governo giapponese per indurlo alla conclusione della pace colla China.

Secondo il comunicato, il Giappone ha dichiarato ripetutamente ai rappresentanti delle potenze estere di essere animato dai sentimenti più concilianti e di voler arrestare la marcia del suo esercito sul territorio cinese ed attendere le proposte di pace del governo di Pechino. Il comunicato conclude in modo abbastanza sibillino, dicendo che la situazione della guerra cino-giapponese può cambiare essenzialmente da un momento all'altro. Si assicura intanto che l'inviato straordinario cinese, Li-Hung-Chang, si reca a Tokio munito di pieni poteri, per trattare le condizioni di pace.

Dal teatro delle operazioni si annunciò che la maggior parte delle navi da guerra prese dai giapponesi ai cinesi, sono state riattate e servono ora ai giapponesi.

Navi da guerra giapponesi sono state inviate al Canale di Formosa, per catturare i vapori " neutrali ,, provenienti da Amburgo per la China e che recano armi e munizioni da guerra.

Il *Reichstag* tedesco ha approvato nella seduta di mercoledì scorso, in terza lettura, la mozione restrittiva alla soppressione delle leggi eccezionali contro i gesuiti. Ora il Consiglio federale dovrà decidere un'altra volta sull'approvazione od il rigetto di *voto del Reichstag*, ma quel Consiglio non dellibererà tanto facilmente.

L'ufficio di Presidenza della Lega agraria è stato ricevuto in udienza dall'Imperatore, il quale ha fatto comprendere agli agrari che disapprova la loro agitazione colla stampa e coi *meetings* e ha detto loro di confidare nell'opera del Consiglio di Stato che sarà convocato tra breve.

Gli agrari tedeschi sono soddisfatti di queste promesse dell'Imperatore e nella risoluzioni votate, ad esso delle adunanze hanno formulato un intero programma di cui il Consiglio di Stato dovrà occuparsi.

La morte dell'arciduca Alberto, generalissimo dell'esercito austriaco, avvenuta ad Arco lunedì scorso, ha fatto passare in seconda linea, in Austria-Ungheria, tutte le altre questioni.

La frazione clerico-conservatrice della maggioranza governativa, od il *club* Hohenwart, ha deciso di votare la somma iscritta nel bilancio per la istituzione di un ginnasio bilingue (sloveno e tedesco) nella Stiria. Con ciò si è evitata l'unità degli alcuni da quella frazione, ma la maggioranza minaccia lo stesso di indebolirsi, essendo una parte dei liberali tedeschi decisi di votare, a qualunque costo, contro l'istituzione di quel ginnasio.

Il nuovo serio al *Reichsrath* austriaco non incomincerà che dopo i funerali dell'arciduca Alberto che avranno luogo martedì prossimo.

A Lubona si erano sparse sul principio della settimana, in seguito alla votazione dell'Indirizzo in risposta al discorso della Corona, voci di crisi ministeriale, che però rimasero infondate.

Il ministero Rosebery è risoluto a restare al potere sino a che non sia messo in minoranza.

Il Consiglio dei ministri, adunatosi martedì scorso, avrebbe preso importanti deliberazioni, in ordine, a quanto assicura, alle elezioni generali ed anche al risveglio della questione irlandese.

La quale però, per quanto il contegno del Kedive accenni a nuove velleità di resistenza contro Lord Cromer ed il governo di Londra, non sembra tanto seria, almeno allo stadio attuale, quanto vorrebbero far credere alcuni giornali francesi.

Come tutti gli anni, anche questa volta la discussione del bilancio dei culti, alla Camera francese, ha provocato vive discussioni.

Dopo che il ministro dei culti Poincaré dichiarò che il governo dava alla votazione di quel bilancio, il significato di una politica liberale e veramente repubblicana, fu votato con 347 voti contro 155 il passaggio alla discussione degli articoli.

La maggior parte dei socialisti, relativa al rigetto in blocco del bilancio dei culti fu respinta con 379 voti contro 211.

Queste votazioni provano che il gabinetto Ribot accetta le questioni delicate, come quella politico-religiosa, la alla Camera una forte maggioranza contro i partiti sovversivi.

La Camera ha approvato l'altro ieri ad immensa maggioranza l'esercizio provvisorio a tutto il venturo marzo.

Nel Belgio continua il fermento contro il progetto di legge relativo all'annessione dello Stato del Congo. A Bruxelles è stato pubblicato il testo del trattato belga-francese che accorda alla Francia il diritto di prelazione sullo Stato del Congo.

L'Inghilterra protesta contro il trattato perchè quel diritto non è riconosciuto dagli Atti del Congo.

I giornali belgi dicono che la questione più urgente da risolversi ora è che la Camera approvi il progetto dell'annessione.

Sono smentite da Sofia tutte le voci di trattative tra il principe Ferdinando ed il noto agitatore Draganow Zankow, quest'ultimo quale mediatore della Russia, per una riconciliazione tra lo Czar ed il principe Ferdinando. Le cose da questo lato sono sempre allo stato di prima, e non è Zankow che può ispirare al principe Ferdinando la fiducia necessaria in una questione così delicata.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 23. — Il Primo Lord della Tesoreria, Rosebery, è indisposto e costretto a rimanere a letto.

(N) **Londra**, 23, ore 14 — Il principe di Galles che, causa un leggero raffreddore, aveva ritardato la sua partenza, partirà oggi per il continente.

(N) **Vienna**, 23, ore 14 — Si ha da Belgrado che il Re Alessandro lascierà Biarritz nei primi giorni del mese di marzo e si fermerà alcuni giorni a Parigi, donde ritornerà in Serbia coll'ex-Re Milano, passando per Vienna ove ha intenzione di restare diversi giorni.

(N) **Pietroburgo**, 23, ore 13,30 — Si assicura, nell'*entourage* imperiale, che la Granduchessa Giorgio partirà fra poche settimane per l'Algeria a bordo dell'yacht *Tsarevna* che si trova attualmente nelle acque elleniche.

Parigi — Si ha da Mozambico:

" Corre voce che sia stato concluso un accordo tra il governo francese e quello portoghese per trasportare i feriti del Madagascar all'ospedale di Mozambico.

Lisbona — Il trasporto *Indus* partirà il 12 marzo con delle truppe destinate a Lourenço Marquez.

La spedizione comprenderà artiglieria, fanteria, cavalleria e un distaccamento del genio; in tutto 500 uomini.

(N) **Berlino**, 23, ore 21,10 — Ritornando dalla inaugurazione del canale fra il Mar del Nord e il Mar Baltico, la flotta italiana si recherà a Plymouth a restituire la visita fatta dalla flotta inglese ai porti italiani del Mediterraneo nel 1894.

La corruzione elettorale

Durante ogni periodo elettorale diventa la questione del momento; se ne discorre con passione, spesso artificiosa, un po' da tutti e da per tutto; i partiti avversari se ne palleggiano tra loro la responsabilità ed i proventi più svariati e più fantastici per combatterla nelle sue origini e nei suoi effetti pullulano come i funghi dopo una pioggia autunnale.

Passate le elezioni non se ne fa più parola; la si ritira anch'oviglio, salvo a ritirarnela fuori alla futura campagna.

E tutto ciò è male, perchè sceditta le istituzioni libere addirittandone a quello, ed esagerandoli, i lati manchevoli, senza additargliene in pari tempo i rimedi acconci.

La corruzione elettorale è, par troppo, un fatto, che non può essere onestamente negato.

Ma sarebbe ingiusto ed eccessivo credere e dire che cotesta mala pianta, vera cricogama delle istituzioni parlamentari, alligni e prosperi in Italia più che altrove.

In tutti gli Stati, che si governano con forme liberali e con la stessa radici, le quali sono tanto più profonde e robuste quanto più democratico è il reggimento.

Informino le famose gesta del *Tammany-ring* di New-York, le quali hanno scoverto nella grande Repubblica transatlantica tale tabe di corruzione politica ed amministrativa che dell'egrale non hanno dato mai esempio le Monarchie del vecchio mondo.

Ed anche qui in Italia il male si è diffuso e propagato man mano e di pari passo con l'allargamento del diritto di suffragio.

Ne poteva o doveva accadere diversamente, imperciocchè ignoranza e miseria sono state e saranno sempre origine e causa di corruzione.

Dato un corpo elettorale colto ed abbiente, la corruzione non troverà terreno favorevole per attecchirvi; lo troverà, invece, dei più acconci, quando il corpo elettorale è rimpinzato di non abbienti e di ignoranti, che lottano quotidianamente con la fame e con la superstizione.

E se ciò è, cercare il rimedio alla corruzione elettorale nella sanzione penale, che praticamente riuscirà di difficile applicazione spesso ed inefficace sempre, sembra a noi fare lavoro sterile.

Ond'è che l'iniziativa, presa qualche mese fa da alcuni deputati di parte radicale per rincrudire le pene che la legge del 1889 ha sancito contro la corruzione ed i brogli elettorali, non ebbe il nostro favore, pur consentendo con essi nel fine e riconoscendone il lodevole intendimento.

Si è detto, per giustificare quell'iniziativa, che nelle elezioni generali del 1892 i casi di corruzione furono più numerosi che in passato.

Dire non è dimostrare; ma se anche l'affermazione fosse provata, la causa della più frequente corruzione va cercata non nella insufficienza della legge, che era la medesima con la quale furono fatte tutte le elezioni dopo il 1882, ma bensì nella maggiore miseria delle popolazioni e nel ristabilimento del collegio uninominale, che ne rese più facili i mezzi, perchè meno dispendiosi e più prossimi.

Sicchè la logica vorrebbe che per fare opera efficace e duratura, si dimandasse la restrizione del diritto elettorale ai censiti ed il ritorno al collegio plurinominale quanto più vasto, tanto meglio.

E' un correttivo ardito ed arrischiato, ne conveniamo; ma è un correttivo radicale e proporzionato alla natura del male che si intende di curare.

Fu proposto anche di affidare la verificazione dei poteri al magistrato come si usa in Inghilterra. E' un provvedimento cotesto, che varrebbe a sottrarre al partigianesimo, il quale più o meno si infiltra sempre nelle Assemblee pubbliche, la verifica delle elezioni ed a rendere più efficace in molti casi la sanzione penale contro i rei di brogli, ma che non toglierebbe dalla radice la mala pianta, la quale continuerebbe nondimeno a vivere ed a ramificare.

Eppoi si correrebbe il rischio di guastare irreparabilmente la magistratura, chiamandola ad essere parte e giudice nelle lotte politiche — danno assai maggiore di quello, cui si vorrebbe riparare.

Onde, per concludere, il vizio non è nella legge, ma un po' in chi la deve osservare e molto nella manchevole educazione civile e morale di troppi elettori.

Edneh iamo e moralizzazione il popolo, e la corruzione elettorale, cui saranno tolti quei maggiori e più potenti ausiliari, che sono la ignoranza e la superstizione, perirà per difetto di alimentazione.

IN EGITTO

A chi si deve credere? Un dispaccio dell'*Havas* dell'altro ieri assicurava che tutto il mondo è tranquillo nella valle del Nilo e che le acque di Assuan sono ora ritenute da certi proposti.

Fatta la dovuta tara, la verità sembra questa: che il Kedive vorrebbe compiere, per dar saggio d'indipendenza, certi atti che gl'inglesi ritengono dannosi o pericolosi per lo stato delle cose in Egitto.

Non è la prima volta, che il giovane Abbas passa tenta di sottrarsi alla tutela dell'Inghilterra. Tutti ricordano il colpo di Stato di tre anno fa, col quale licenziò il ministero Rias pascià per sostituirlo con un altro formato di persone a lui bene accette, e l'ultimatum inglese che lo costrinse in 24 ore ad accettare per Primo Ministro quello indicato da Lord Cromer, ministro inglese in Egitto.

La lezione pare non abbia giovato molto, poichè d'allora in poi Abbas Pascià si è mostrato sempre irrequieto, cogliendo ogni tanto l'occasione per non approvare gli atti del presidente del Consiglio, Nubar Pascià. La malattia di Nubar che l'ha costretto ad allontanarsi per qualche tempo dalla direzione degli affari, ha offerto il destro all'*entourage* del Kedive (così dicono i giornali inglesi) d'insistere perchè venisse licenziato per essere troppo ligio all'Inghilterra.

Ma appunto per questo l'Inghilterra non è disposta a consentire che Nubar sia sostituito.

Da ciò la prima causa del conflitto attuale, che induce da qualche tempo i giornali inglesi, specialmente il *Times* ed il *Daily Telegraph*, ad ammonire il Kediva di smettere questa sua attitudine ribelle, se non vuole che la potenza protettrice prenda sul conto suo misure energiche.

Un'altra causa va ricercata nella campagna che i giornali locali, tra i quali *El Abram* che si vuole ispirato, se non dal Kediva direttamente, da funzionari di Palazzo, fanno con contro gli stranieri in generale e contro gli inglesi in particolare. Questa campagna ha prodotto degli qualche agitazione in alcune parti dell'Egitto che si è manifestata con insulti agli stranieri e non è ancora cessata, quantunque questi insulti abbiano dato luogo a piccoli incidenti diplomatici, pei quali il governo egiziano ha dovuto dare soddisfazione.

Finalmente a tutto ciò si è venuto ad aggiungere un romanzo d'amore, che non ha nulla a che fare con quello d'Aida.

Il Kediva, che non ha più di 21 anni, s'innamorò tempo fa di una ragazza circassa di sua madre, ed ottenne, non senza contrasto, di poterla ammettere nel suo *harem*.

Quando si seppe che la bella schiava stava per partorire, fu detto che quel parto avesse dato alla luce un maschio, ossia un erede al trono, Abbas Pascià l'avrebbe solennemente sposata.

I giornali inglesi fecero sapere come un tal matrimonio sarebbe stato mal veduto in Inghilterra, ma si consolavano aggiungendo che il nascituro poteva essere una femmina, nel qual caso il Kediva avrebbe desistito dal proposito di sposare la schiava.

Ora è avvenuto che tre giorni dopo il parto, che fu di una femmina, il Kediva, contrariamente alle previsioni degli inglesi, ha sposato la Circassa con tutte le solennità rituali.

E questo può dirsi, per quanto a noi può risultare, nel seguito la stampa estera, la terza causa del malumori e dell'acutezza del conflitto, sulla quale non si è disposti, pare, a transigere se il giovane Kediva non simula le due cause precedenti, lasciando Nubar pascià al suo posto e facendo cessare l'agitazione contro gli stranieri.

Non è improbabile che l'amore vinca sul resto.

La base delle elezioni

Con questo titolo la *Perseveranza* pubblica un lungo articolo nel quale espone la condotta che un ministero, il suo quando lo abbiano tenere i suoi amici politici nelle future e non lontane elezioni generali.

Premette di non avere mai avuto alcuna tenerezza speciale per il presente Ministero e rincresce da il consiglio ch'essa aveva ripetutamente dato all'on. Crispi — e che non venne accettato — di lasciare che altri raccogliesse la guerra, o di riprenderla egli stesso affrontando francamente la posizione che si era creata; ricorda pure di avere deplorato gli scandali parlamentari, e più ancora la via seguita di costituirne altri, i medesimi un'opposizione di partiti coalizzate con uno scopo negativo.

Dopo ciò, l'egregia consorella dichiara, senza reticenze, che il partito moderato andrebbe incontro a funeste asciasioni e si metterebbe in urto con una parte considerevole dell'opinione pubblica, ove prendesse un atteggiamento di opposizione assoluta e personale al gabinetto Crispi. Un tale atteggiamento non troverebbe la sua ragione che negli scandali parlamentari; ma il fatto è che il paese, in generale, non vede in essi un motivo sufficiente per rovesciare un governo, sotto il quale si è ottenuto un sollievo alle condizioni economiche e hanno ripreso vigore le idee di sicurezza e di ordine sociale.

Quella frazione del partito di destra, la quale volesse rovesciarlo, dovrebbe inevitabilmente allearsi coll'estrema sinistra, una coalizzazione mostruosa e demoralizzante, per combattere l'on. Crispi, getterebbe nelle tenebre e in una confusione inestricabile il paese.

Ecco, per sommi capi, ciò che la *Perseveranza* non vuole che i suoi amici abbiano a fare, e confessiamo senza esitare che non avrebbe potuto parlar meglio. Ne ha maggiore chiarezza di quanto ha parlato.

Vediamo ora ciò che essa vorrebbe facessero. E, per non dar luogo ai equivoci, crediamo bene di lasciarne l'intera parola, riproducendo testualmente il suo consiglio:

" Il partito moderato non deve oggi fare una campagna antiministeriale. Non deve avere fretta di rovesciare il Ministero, facendo leva sulle passioni e sui rancori. Se esso, in tal modo, riescisse ad andare al governo, la sua andata non sarebbe che una gita passaggiera, da cui uscirebbe più debole e col credito diminuito. Il partito moderato deve oggi fare un programma oggettivo, dev' essere o mostrarsi del tutto disinteressato.

" Faceta vedere al paese che c'è un complesso di idee, sostenute da un complesso di uomini, in cui esso può riporre fiducia, e poi attenda, senza impazienza, gli avvenimenti. „

Se Macchiavelli fosse ancora vivo, non direbbe nè più nè meno di quello che dice la *Perseveranza*; che cioè gli stranieri non siamo ancora ritornati abbastanza forti di numero per riportare virtuosi e quindi riafferrare il potere; oltre a ciò ci sono ancora grandi difficoltà da superare e gravi oblocità da sfidare per rimettere sesto la finanza; lasciamo al Ministero Crispi tutte le male gatte a pelare affinchè ci spiani la via per arrivare alla sognata meta, e poi vedremo quello che ci resterà da fare.

Noi siamo ben lontani dal condannare l'autorevole organo milanese per questo suo modo di ragionare; manifestiamo, anzi, la sua schiettezza e riconosciamo il diritto che ha ogni partito politico di tirare l'acqua al proprio mulino. Ciò che deve importare a noi, sopra ogni altra cosa, è che un partito dell'ordine — qual'è quello dei moderati — non conti, il giorno della battaglia, dei discretori che vadano ad ingrossare le file dei radicali per il solo scopo di sfogare una passione personale.

E su questo punto la *Perseveranza* è interamente d'accordo con noi; del che, come amici del Ministero, dobbiamo ringraziarla con tutto il cuore, mentre ci congratuliamo con noi stessi perchè i di lei amici, oggi dissenzienti, segnano il savio e patriottico consiglio ch'essa dà loro.

Quanto al resto, al pari di lei, aspetteremo anche noi, senza impazienza, gli avvenimenti che potrà preparare l'avvenire dopo buone elezioni fatte.

L'agitazione agraria in Germania

(N) **Berlino**, 23, ore 14.35. — Secondo la *Norddeutsche Allg. Zeitung*, il governo tedesco è intenzionato di convocare, il più presto possibile, il Consiglio di Stato per discutere la questione agraria. A causa però dei lavori preliminari, il Consiglio di Stato non potrà essere convocato prima dell'11 marzo.

Un Rescritto del Principe reggente di Baviera al consorzio degli agricoltori della Bassa Baviera, dice che il miglioramento dell'agricoltura, la quale lotta attualmente con difficoltà insuperabili, gli sta molto a cuore, essendo la prosperità dell'agricoltura uno dei fattori principali della prosperità del paese. Il Rescritto dice che il governo del Principe prenderà sempre in seria considerazione gli equi desiderii degli agricoltori bavaresi.

Un discorso dell'imperatore.

(S) **Berlino**, 23. — La Dieta della provincia di Brandenburgo ha dato, oggi, un pranzo in onore dell'imperatore.

S. M., nel rispondere ai brindisi fattogli dal Presidente della Dieta, Achenbach, ha pronunziato un discorso.

Egli disse che le questioni le quali ora commuovono di più gli animi sono quelle relative ai contadini. Soggiunse: " Ho già dichiarato come bisognerebbe trattare queste questioni. Spero che riuscirò a creare un'opera utile e durevole. Ma vi avverto caldamente di non nutrire speranze esagerate, nè di chiedere la realizzazione di utopie. Nessuno Stato può domandare di essere favorito a spese degli altri. Spetta al Sovrano esaminare gli interessi di tutti gli Stati e conciliare gli uni cogli altri affinchè l'interesse generale della patria comune sia mantenuto. Soltanto il concorso del Principe col popolo garantisce il successo. „

Poscia l'Imperatore parlò del venticiquesimo anniversario del ristabilimento dell'unificazione della patria tedesca, la quale unificazione potè soltanto essere fatta mercè l'opera comune di tutti i tedeschi.

Ricordò la gloria del Brandeburghesi, specie il 16 agosto 1870.

Infine fece un brindisi alla Marca ed ai Brandeburghesi.

Le riforme militari

Contrariamente alle speranze dei giornali della opposizione che per ragioni politiche si piacevano di raccogliere le *proteste estasiate* dell' onor. Mocenni, e di ammanire quotidianamente al loro lettori, cui presentavano un ministro della guerra che, pentito del suo ardimento, si accingeva a ritornare alla antichella umi sua passi, le modificazioni ai nostri ordini militari, approvate col decreti-legge del 20 novembre scorso, stanno per essere in gran parte attuate e per diventare, quindi, un fatto compiuto.

Infatti, per recente disposizione dell'on. Mocenni, tutte quelle riforme, che non importano lunga preparazione o troppo grossi spostamenti di personale e di materiale, dovranno entrare in atto col giorno primo del marzo prossimo.

Notevoli, tra queste, sono le modificazioni introdotte nei reggimenti di fanteria, che ci pare presso dell'opera stessa meritevoli di menzione.

Le tabelle organiche finora vigenti davano per i 96 reggimenti della fanteria di linea una forza complessiva di 124,704 uomini, dei quali 90,912 semplici soldati.

Per le nuove tabelle, la forza complessiva diminuisce a 121,908, uomini; ma aumenta a 97,344 quella dei semplici soldati, sicchè alla diminuzione di 3800 uomini circa corrisponde l'aumento di 6500 balionette.

La forza organica della compagnia rimane ferma a 110 uomini, ma il numero dei soldati, cioè delle balionette, aumenta di 6.

Sensibilissima la diminuzione del numero dei sottufficiali, che da 3743 per 96 reggimenti discende a 1153, con beneficio del loro reclutamento, che potrà essere fatto con maggiori cure e con beneficio del bilancio, che dovrà sopportare minori oneri per rafferma ecc.

Le stesse riduzioni all' incirca si riscontrano nelle tabelle organiche dei reggimenti bersaglieri, che diminuiscono per 12 reggimenti di 490 uomini.

La forza complessiva dei reggimenti alpini sale da 6386 uomini a 10,843 ossia aumenta in ragione di poco meno del 60 per cento.

La compagnia da 120 uomini con 83 baionette è portata a 140 uomini con 110 baionette.

Ai ogni compagnia saranno assegnati non più 2 ma 3 caporali di 1ª e 2ª classe e da soma.

Lodevole riforma cotesta, che avrà l'unanime consenso di quanti vogliono la patria sicura dalle offese esterne.

Riassumendo: la forza complessiva della fanteria (nelle sue tre specialità) aumenta di 641 uomini, ma il numero delle baionette aumenta in molto più notevole misura, cioè di 9961.

Sicchè con minore spesa si magliene sotto le armi una maggiore forza di uomini e si aumenta dell'8 per cento il numero dei fucili.

In queste cifre sta il migliore degli elogi alla riforma attuata dall'on. Mocenni.

Il Segreto del Precettore

DI

VITTORIO CHERBULIEZ

Traduzione di " Vera Nadeschda „

Rammento che nella cassetta della vettura c'erano due bottiglie, un pasticcio d'anatre e una torta.

Non che a Bassigny si corrosse il rischio di morir di fame o che la cucina della signorina Verlet fosse mediocre: tutt'altro; anzi questa era un'abile cuoca, celebre specialmente per le sue frittate: ma se noi non l'avessimo un po' sollevata dalle sue brighe se no avesse rimasta ai suoi fornelli e avremmo dovuto pranzare senza di lei.

E mi rammento non soltanto del pasticcio, ma anche delle anatre che avevano servito a farlo.

Il giorno avanti mentre Monica ed io attraversavamo il cortile, il cuoco aveva allora tagliato loro il collo; ad un tratto gliene sfuggì una di mano, che così decapitata, si mise a correre per il cortile.

A tale spettacolo, nuovo per lei, Monica emise un grido d'orrore; poi calmata la commozione, mi domandò come mai, un'anatra potesse correre senza testa.

PUBBLICAZIONE DEL " POPOLO ROMANO „ 23

(Riproduzione vietata)

— Dio buono — le risposi — e vi stupite per questo? quante cose non fate anche voi senza testa!..

Giunti al presbiterio, salutato l'abate e la sorella, Monica si tenne obbligata a pagare il suo debito, e, scelto il luogo donde meglio poteva ritrarre il campanile cominciò a disegnarlo. Nol ci sedemmo vicino a lei sopra le seggiole che ci portarono, e Sidonia cui l'ozio era un supplizio continuò un suo lavoro all'uncinetto; mentre io guardava intorno senza far niente contento come non era stato mai.

— Avete osservato — chiese la seria giovane — che quando mia sorella dipinge non comincia mai allo stesso modo?... Una volta disegna prima di colorire, un'altra non traccia nemmeno i contorni; ora principia dal cielo, ora se lo riserva per ultimo; oggi da' importanza agli accessori, domani non si cura che delle linee principali. Per me, se avessi la sua abilità vorrei anche lavorare con metodo.

— Ed ecco in che cosa specialmente noi siamo diverse! — esclamò Monica che aveva udito. — Io, invece, sento che se dovessi impormi un metodo, non arriverei a niente. Il mio Dio è il caso, e pare che a volte mi voglia bene...

— Non vi sembra invece che se essa lavorasse con più regola dipingerebbe, non dico meglio, ma con più precisione e maggior sicurezza?

— Monica la sempre torto, e voi sempre ragione, riposi io; ma aggiunsi poi guardando il quadretto... bisogna pur convenire che sa aver torto in un modo molto grazioso.

L'ombra

Il cielo è sereno, il sole splende,
Ma tu sei triste, o mia fanciulla,
Ed io ti chiedo: che ti offende?
Che ti rattrista? che ti frulla?

Tu non rispondi, e mi rimiri
Con quegli occhi che sono stelle,
Ma che, ahimè, sono due zaffiri
Che mandan lampi e fan procelle.

Ed io ti chiedo: che ti offende?
Che ti rattrista? che ti frulla?
Ma tu non parli, e mi rimiri
Con quegli occhi, o mia fanciulla.

Ma tu non parli

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Rete Mediterranea. — L'amministrazione della strada ferrata ha sottoposto alla approvazione del ministero dei LL. PP.:

1. Progetto dell'opere di consolidamento della falda a monte della trincea Lombardozzi dal ch. 99 + 226 al ch. 99 + 326 della Rheti-Metaponto fra le stazioni di Cantuni e di Scigliano. Spesa L. 800,000, trattativa privata.

2. Proposta per il rifacimento in acciaio - con rotaie da m. 12,00 - di m. 380 di binario - modello calabrese, in ferro, da m. 5,40 e di N. 3 scambi del modello meridionale, lungo il tronco da Chiantona a Ginosa, sulla Taranto-Reggio. Id. id. L. 49,078,28, di cui L. 31,270 per lavori e L. 47,808,28 per materiali di armamento. In economia.

3. Progetto, preventivo L. 75,000, pei lavori di consolidamento e di ripristinamento dei fabbricati di stazione e casa cantoniere lungo la Taranto-Reggio-Castrocucco fra Pellaro e Palmi, danneggiati dai recenti terremoti. In economia a piccoli cottimi.

4. Id. di altrettanti delle livellette fra i ch. 39,832,27 e 41,127,69 fra le stazioni di Gioiosa e di Marzano in linea Taranto-Reggio. Spesa L. 23,000. Licitazione privata.

5. Preventivo di L. 6800 pei lavori di sbancamento e di sgombro dei massi della falda a monte fra le gallerie Marmi, Saltei, Preste Michelone e Benestà, lungo la Genova-Spezia.

6. Contratti stipulati colle seguenti Ditte:

a) colla Società Metallurgica di Sestri Ponente per n. 21,580 stecche d'acciaio, del peso di chilogr. 171,600, e n. 130 stecche d'acciaio piane a 5 fori, del peso di chilogr. 910;

b) colla Società Ansaldo di Piombino per numero 142,900 cavigtie a vite mordente in acciaio, del peso di chilogr. 67,175;

c) colla Società Metallurgica di Sestri Ponente per n. 197,200 piastre intermedie in ferro colato a fori circolari, del peso di chilogr. 373,500, e n. 500 piastre intermedie ordinarie, del peso di chilogr. 1000;

d) colla Ditta Gillet Giovanni Battista per numero 7150 arpioni, del peso di chilogr. 2860, n. 1500 arpioni ordinari, del peso di chilogr. 600, e n. 500 arpioni speciali d'arresto, del peso di chilogr. 250;

e) colla Società Anfiliare di Piombino per numero 10,400 piastre speciali di giunzione in ferro colato, del peso di chilogr. 92,600, n. 170 piastre di giunzione in ferro colato, del peso di chilogr. 2,38, e n. 360 piastre di contregiunto, del peso chilogr. 500.

Bibliografia militare

La presa di Susa

La *Rivista militare* pubblicava, in dicembre, col titolo *La presa di Susa*, un preziosissimo studio del colonnello Perrucchetti, sulla guerra del 1690 in Piemonte, così funestamente celebre per le barbariche gesta dell'esercito francese, condotto dal Catinat, contro il duca Vittorio Amedeo II e gli alleati austro-ispani.

Il Salmzzo, nella sua storia militare del Piemonte, ed il Catinat nelle sue relazioni e memorie, avevano incensatamente appreziato le circostanze che parevano favorire l'iniziativa militare, non quella politica, di Vittorio Amedeo, subordinata purtroppo agli obbiettivi speciali del Lamigny e del Puensalida, comandanti le truppe alleate.

Il Perrucchetti, valendosi di documenti che non poterono essere conosciuti dal Saluzzo, ricostruisce una splendida pagina della storia militare del Piemonte, dimostrando la vigorosa iniziativa di Vittorio Amedeo ed il suo vivo sentimento per la cui-tr-dentro, paralizzata sempre dalla costante opposizione e dalla reciproca sospettosità e gelosia dei comandanti austro-ispani?

L'autore, che già tanti titoli può vantare alla benemerenza patria, e che colla sua opera magistrale *La difesa dello Stato*, chiuse il periodo della discussione, pounde la pietra angolare su cui sorge oggi il nostro sistema difensivo occidentale, nello studio della campagna di guerra del 1690, oltre le sono storico ebbe anche un obbiettivo filosofico e morale. *La presa di Susa* dimostra come il Perrucchetti intrasse a porgere all'esercito l'insegnamento esempio di quella virtù militare, di quella solidarietà fra popolo e principe che, ad onta della meniane barbarie e dell'avversa fortuna, valse a salvare il Piemonte dal dominio straniero ed a dargli un giovane e valoroso duca di Savoia la corona di Re di Sicilia.

Questo insegnamento storico torna tanto più opportuno oggidì che i principi apostoli del vandalismo cercano, dopo due secoli, richiamare in onore le brutali sistema che Luigi XIV ed il suo primo ministro Louvois applicarono spietatamente nelle guerre contro il Palatinato, l'Olanda, il Piemonte, predigando a Genova le primizie del bombardamento navale. Questo sistema di guerra, che dovrebbe stimare un nuovo diritto marittimo a base di bombardamento, d'incendi, di distruzione, di *bruler toutes tendance*, ebbe e dovrebbe avere per scopo lo sfibramento morale del nemico, e gli autori dell'*Avenir de stratégie navale* vorrebbero addirittura di giungere con tale metodo a disgregare l'organismo della nazione italiana e fomentare la guerra civile, prima ancora che l'esercito abbia combattuto le grandi battaglie.

I discepoli dell'Aube vadano dunque fieri che non debbano nella virtù di questo loro specifico incendiario, ripescato fra le anfiteatrale barbonische, e disseppellito dal non conoscere l'Italia più di quanto conoscono gli incendiari di Parigi le case di Borbone.

Il *Delenda Cartago* ha più volte giustificato, nei secoli di preventivate barbarie, il *Roma delenda* e col rinnovare quegli istinti vandalici, Roma e l'Italia debbono certamente sospettare come fine ultimo che la Francia e Tunisi non debbano, ed è perciò dovere di tutti di prevedere gli eventi e provvedere per tempo. *Carnuel Consules!*

Noi, plaudendo all'autore, non possiamo tralasciare di esprimere, a conforto della patria, dell'umanità ed anche del prestigio della nostra nobile francese, il convincimento che in vera scienza militare, applicata dai grandi capitani e dai maggiori ammiragli, fiorirà per dissolvere i morbosi sintomi dell'abberrazione mentale.

Noi osiamo sperare che la censura lanciata da *Jeune de la Gravière* contro l'Inghilterra, accusandola di un provocato stile barbarico che non potrebbe mai essere francese, non sia che un'eco di quella mentre che egli ha con tanto amore illustrata e che la generosità della Francia disperata i tempestosi nembi che una mano e troppo giovanile esaltazione ha addensato sull'orizzonte della Civiltà.

Se Polianda, il Palatinato, il Piemonte, auspice Luigi XIV ed il suo *farouc* ministro, arsero in un sol fuoco, sul cui cenere giacciono le amare lagrime di due secoli civile, auspice la Francia, disperdano per sempre i bagliori incendiari e che le nazioni europee su cui pesna pesare, in avvenire, l'insensibilità della guerra, abbiano a patire i meno disastri e maggiori di quelli che l'*aude terrible* addensò sulla Francia.

Una viva ed orgogliosa speranza ci conforta nessi più di questo: ci affidino la scienza, la civiltà, la generosità del nemico, ed a questa pagina fra le righe della *Presa di Susa*, quella cioè che la giovane Italia, nel peggior degli eventi, per concorde virtù di popolo e sapienza di principi possa emulare nella resistenza ad oltranza, il vecchio Piemonte, del quale il Perrucchetti ha ricordato a tutti il fortissimo esempio.

D. B.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Firenze, 22. (p. c.) — S. A. il Principe di Napoli ha visitato le studio dello scultore cav. Lazzerini, ammirando la stalua del trionfino Giuseppe Mazzoni che verrà inaugurata a Prato, ed ebbe parole di elogio per il lavoro che è riescito una vera opera d'arte.

— Il nuovo laboratorio di fisiologia completamente rinnovato venne oggi visitato dal Consiglio degli studi superiori che fece vivi elogi per la sollecitudine dimostrata.

Perugia, 22. — (*Renco*) Il conte Lemmo Rossi Scotti, il valente pittore di genere umbrare, è stato nominato *Accademico di merito* dalla Accademia di Brera. E' una distinzione che onora l'artista e la sua città, la quale novera nella famiglia Rossi Scotti cultori distinti pelle lettere e nell'arte.

— Pel 3 marzo assemblea della Banca Popolare Cooperativa, la quale merce l'opera intelligente del suo presidente conte Giuseppe Guastabelle della Staffa e degli altri signori dell'Amministrazione, raggiunge completamente lo scopo di aiutare, specie in questo periodo di difficenza, il piccolo commercio: ciò che non può dirsi di tutte le Cooperative.

— Il *Veglione dei Bimbi* al Morlacchi, promosso dalla *Società dei Reni*, è riuscito pienamente.

— Domani sera, Ferrari, nostro prefetto e la sua gentile signora, daranno il 25 una festa che sarà degna e cortese rivale di quella data dal senatore Faina. Perugia elegante s'intervierrà.

Cagliari, 23, ore 11,20. — Si stanno facendo pratiche attive per la costituzione di un istituto di credito fondiario con succursale a Sassari. Il capitale di tre milioni sarebbe fornito da un gruppo di capitalisti piemontesi, i quali avrebbero in animo di limitare la nostra intervista di qualche migliaio di ettari di terreno.

Padova, 22 (p. c.) — Il barone Gustone Treves ed il conte Cornaldi, cavalcavano due forcel pur ieri, arrivati in prossimità dell'ospedale al giungere del treno delle cuidovie, i cavalli si impaurirono e furono spinti a precipitosa fuga. Il conte Cornaldi cadde in malo modo lussandosi la spalla sinistra.

Genova, 19 (p. c.) — In seguito a perquisizione domiciliare fu arrestato il dottor Olinto Gamilini, come complice del fratello che venne catturato coll'avv. Monti per la nota truffa, perpetrata con falsificazione di documenti a danno Moscheri.

Parma, 22 (p. c.) — La *Gazzetta*, per l'invito del Comitato ape la sottoscrizione pel monumento in Roma a Re Carlo Alberto.

Venezia, 22 (p. c.) — E' morto il comm. Pietro Podrazza già presidente di Sezione della nostra Corte d'appello ora a riposo.

Torino, 23, ore 10,20 — La causa promossa dalla nota guardia Mestriner contro la *Piemontese* fu riavista, per mancanza di alcuni testi.

Lugo, 23, ore 9,45 (*Heuri*) — Il processo contro i 48 socialisti del Circolo Oberdan è finito colla condanna di 36 di essi a due mesi di confine:

7 furono assolti e 5 saranno sottoposti ad altro giudizio.

— Domani sera avrà luogo la veglia di beneficenza, al teatro Rossini, a favore degli Asili.

Chieti, 22 (p. c.) — Il pubblicista Ernesto Berardelli si è sposato coll'egregia signorina Guglielmina Marini Giuseppe. Furono offerti molti doni alla sposa, e copiosi auguri dai colleghi della stampa abbruzzese.

Milano, 23, ore 10,20 — Ieri sera è morto a 87 anni Camille Bonisio, cronista del *Corriere del Mattino*, noto pure per le sue riduzioni di drammi per le scene italiane.

Piacenza, 22 (p. c.) — Un cantoniere della ferrovia presso Alsano, in rinvenuto nel cassotto una bambina neonata morta di freddo.

Aveva al collo un biglietto da 10 lire ed un cartoncino su cui erano scritti: " Non è battezzata; mettetele il nome di Clelia ...

Perugia, 23, ore 15,11 — (*Renco*). Ieri sera a 76 anni è morto il prof. cav. Cesare Trieci, che dedicò l'intera vita alle istituzioni di beneficenza, lasciò 50,000 lire agli Asili di cui era presidente e 25,000all'Istituto delle cronache, nonchè altri minori legati. Domattina avranno luogo degni funerali.

Bologna, 22 (p. c.) — Il Sindaco ebbe per telegramma l'annunzio che la Direzione generale di sanità approvò la confezione del siero antidifterico preparato dal nostro laboratorio batteriologico, facoltizzandone la libera distribuzione.

Alla Società di Storia Patria di Napoli.

Napoli, 23, ore 24 — Questa sera, alla Società di Storia Patria, venne inaugurata la Biblioteca municipale, affidatale dal Comune.

Il nostro festeggiato l'illustre presidente Bartolomeo Capasso, che compie il suo 80° anno. Viene letta una bella relazione del suddetto Capasso.

Parlano poi il Sindaco, i professori Kerbaker e Bannigarten a nome della Germania, Bertaud a nome della Francia ed altri, tutti inneggiando alla scienza e ai lavori storici del Capasso. (Applausi).

Il Prefetto pronuncia quindi uno splendido discorso, dicendo che una festa interna è divantata una festa internazionale. A nome del Governo si inneggia alla scienza e alle virtù del Capasso, onore di Napoli e dell'Italia. Lo annovera nel suo modesto trionfo, le addita ai giovani come esempio. Dice che la patria la ora l'apotosi della vera scienza e della virtù.

Il discorso del Prefetto è accolto da applausi entusiastici.

Capasso bacia il Prefetto.

Quindi i professori, gli scienziati, gli artisti e letterati, intervenuti alla cerimonia, si recano a visitare le sale ammirandone l'ordine e l'eleganza.

La Società ha fatto splendidamente gli onori di casa.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 febbraio contiene:

Disposizioni fatte nel personale dei Consigli Provinciali di Sanità di Pavia e Mantova - Ministero del Tesoro: Disposizioni nel personale; Avviso di smarrimento di ricevuta - Disposizioni fatte nel personale dell'amministrazione metrica e del saggio.

Mercati italiani ed esteri

Cereali

A Nuova York i grani rossi si quotarono e dell. 0,56 1/2 alle stazi, i grantarchi a 0,58 3/8 e le farine canadesi a dell. 2,40.

A Chicago prezzi fermi grani, granturchi e avene. A Odessa mercato meno sostenuto, i grani furono ceduti da rubli 0,64 1/2 a 0,66 1/2 e i ghirka da 0,56 a 0,58.

In Europa i grani proseguirono deboli a Berlino, a Pest, a Vienna, a Londra e in Anversa. In Francia prezzi sempre sostenuti.

In Italia calma e prezzi deboli. A Livorno i grani da 20,50 a 21,50 al quint. — A Bologna i grani sulle 20 e i granturchi da 17 a 18 — A Verona i grani da 17,76 a 19,30 e il riso da 27 a 34,50 — A Milano i grani da 18,50 a 19, la segale da 14,50 a 15 e l'avena da 15 a 15,50 — A Torino i grani del Piemonte da 19,75 a 20,25, i granturchi da 16,50 a 19. Il riso da 25 a 35 — A Genova i grani teneri eteri fuori dazio da 10 a 13,75 e l'avena estera da 9,75 a 9,50 in oro e a Napoli i grani bianchi a 20.

Vini.

A Mirabmeri i vini bianchi L. 68 a 70 per botte di 413 lit i alla cantina e i neri a 65 — A Marsala ricerca in aumento per vini ribolliti da 65 a 70 per botte di 412 litri in campagna — A Riposto mancanza domande da 6 a 10 per misura di 66 litri — A Castellamare del Golfo vini bianchi di elevata gradazione 16 a 17 all'ettol. e i bari da 14 a 16 e a Castelvetrano i vini per la manifattrazione del Marsala da 15 a 16.

A Barletta vini bianchi da 20 a 23 e i mercanti da 16 a 18, a Napoli i vini delle Puglie da 20 a 32 a seconda della qualità, a Cerbona i vini bianchi da 26 a 28, e i neri da 27 a 30, a Firenze i vini nuovi della pianura fiorentina da 28 a 35, i Chianti vecchi da 45 a 60, i Valdarno inferiore da 20 a 30, i Valdarno superiore e Cascntino da 22 a 35, a Livorno i marcmanati da 20 a 27, i Pisani da 18 a 26, i Portoferraio bianchi da 21 a 23 e i rossi da 26 a 28, a Genova mercato debole stante gli arrivi vini di Sicilia da 15 a 24, i Calabria da 20 a 24, i Sardegna da 20 a 25 e i Provincia da 16 a 18, a Modena i lambrusciti da 40 a 70 e i vini da pasto a 20 e a Verona i bianchi di Soave da 30 a 35 e i Valpolicella da 55 a 60.

Spiriti.

A Milano gli spiriti di granturco di gr. 95 da L. 255 a 256 al quintale, detti di vino extrafini di gr. 96/97 da L. 275 a 278, detti di vinaccia da L. 253 a 255 e quelli nuovi della famiglia Rossi Scotti cultori distinti pelle lettere e nell'arte.

— Pel 3 marzo assemblea della Banca Popolare Cooperativa, la quale merce l'opera intelligente del suo presidente conte Giuseppe Guastabelle della Staffa e degli altri signori dell'Amministrazione, raggiunge completamente lo scopo di aiutare, specie in questo periodo di difidenza, il piccolo commercio: ciò che non può dirsi di tutte le Cooperative.

— Il *Veglione dei Bimbi* al Morlacchi, promosso dalla *Società dei Reni*, è riuscito pienamente.

— Domani sera, Ferrari, nostro prefetto e la sua gentile signora, daranno il 25 una festa che sarà degna e cortese rivale di quella data dal senatore Faina. Perugia elegante s'intervierrà.

Cagliari, 23, ore 11,20. — Si stanno facendo pratiche attive per la costituzione di un istituto di credito fondiario con succursale a Sassari. Il capitale di tre milioni sarebbe fornito da un gruppo di capitalisti piemontesi, i quali avrebbero in animo di limitare la nostra intervista di qualche migliaio di ettari di terreno.

Padova, 22 (p. c.) — Il barone Gustone Treves ed il conte Cornaldi, cavalcavano due forcel pur ieri, arrivati in prossimità dell'ospedale al giungere del treno delle cuidovie, i cavalli si impaurirono e furono spinti a precipitosa fuga. Il conte Cornaldi cadde in malo modo lussandosi la spalla sinistra.

Genova, 19 (p. c.) — In seguito a perquisizione domiciliare fu arrestato il dottor Olinto Gamilini, come complice del fratello che venne catturato coll'avv. Monti per la nota truffa, perpetrata con falsificazione di documenti a danno Moscheri.

Parma, 22 (p. c.) — La *Gazzetta*, per l'invito del Comitato ape la sottoscrizione pel monumento in Roma a Re Carlo Alberto.

Venezia, 22 (p. c.) — E' morto il comm. Pietro Podrazza già presidente di Sezione della nostra Corte d'appello ora a riposo.

Torino, 23, ore 10,20 — La causa promossa dalla nota guardia Mestriner contro la *Piemontese* fu riavista, per mancanza di alcuni testi.

Lugo, 23, ore 9,45 (*Heuri*) — Il processo contro i 48 socialisti del Circolo Oberdan è finito colla condanna di 36 di essi a due mesi di confine:

7 furono assolti e 5 saranno sottoposti ad altro giudizio.

— Domani sera avrà luogo la veglia di beneficenza, al teatro Rossini, a favore degli Asili.

Chieti, 22 (p. c.) — Il pubblicista Ernesto Berardelli si è sposato coll'egregia signorina Guglielmina Marini Giuseppe. Furono offerti molti doni alla sposa, e copiosi auguri dai colleghi della stampa abbruzzese.

Milano, 23, ore 10,20 — Ieri sera è morto a 87 anni Camille Bonisio, cronista del *Corriere del Mattino*, noto pure per le sue riduzioni di drammi per le scene italiane.

Piacenza, 22 (p. c.) — Un cantoniere della ferrovia presso Alsano, in rinvenuto nel cassotto una bambina neonata morta di freddo.

Aveva al collo un biglietto da 10 lire ed un cartoncino su cui erano scritti: " Non è battezzata; mettetele il nome di Clelia ...

Perugia, 23, ore 15,11 — (*Renco*). Ieri sera a 76 anni è morto il prof. cav. Cesare Trieci, che dedicò l'intera vita alle istituzioni di beneficenza, lasciò 50,000 lire agli Asili di cui era presidente e 25,000all'Istituto delle cronache, nonchè altri minori legati. Domattina avranno luogo degni funerali.

Bologna, 22 (p. c.) — Il Sindaco ebbe per telegramma l'annunzio che la Direzione generale di sanità approvò la confezione del siero antidifterico preparato dal nostro laboratorio batteriologico, facoltizzandone la libera distribuzione.

Alla Società di Storia Patria di Napoli.

Napoli, 23, ore 24 — Questa sera, alla Società di Storia Patria, venne inaugurata la Biblioteca municipale, affidatale dal Comune.

Il nostro festeggiato l'illustre presidente Bartolomeo Capasso, che compie il suo 80° anno. Viene letta una bella relazione del suddetto Capasso.

Parlano poi il Sindaco, i professori Kerbaker e Bannigarten a nome della Germania, Bertaud a nome della Francia ed altri, tutti inneggiando alla scienza e ai lavori storici del Capasso. (Applausi).

Il Prefetto pronuncia quindi uno splendido discorso, dicendo che una festa interna è divantata una festa internazionale. A nome del Governo si inneggia alla scienza e alle virtù del Capasso, onore di Napoli e dell'Italia. Lo annovera nel suo modesto trionfo, le addita ai giovani come esempio. Dice che la patria la ora l'apotosi della vera scienza e della virtù.

Il discorso del Prefetto è accolto da applausi entusiastici.

Capasso bacia il Prefetto.

Quindi i professori, gli scienziati, gli artisti e letterati, intervenuti alla cerimonia, si recano a visitare le sale ammirandone l'ordine e l'eleganza.

La Società ha fatto splendidamente gli onori di casa.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 24 Febbraio 1895 - S. Macario L. N.

Leva il sole alle ore 6,54 m. - Tramonta alle 5,53 s.
Leva la luna alle ore 6,57 m. - Tramonta alle 5,45 s.

BOLLETTINO METEORICO

23 febbraio 1895.

Europa pressione sempre elevata. Nordovest e Francia alquanto bassa Mediterraneo orientale, minima estreme Nord. Belmullet 774; Parigi 771; Nuvigo 770; Mosca 767; Bodo 756.

Italia al nord tempo sereno quasi ovunque a cinque millimetri Sud, salito tre Nord; diverse piaggierelle Centro al Sud e Sardegna; temperatura alquanto aumentata. Brinate gelate Nord e in qualche località centro.

Stamani cielo coperto, piovoso Sicilia, e Sud continente, coperto Sardegna e molto versante Adriatico, sereno altrove; venti forti settentrionali.

Barometro 766 a 767 Nord, 760 Cagliari, Napoli, Lesina, Ateno, 776 Sud Sicilia.

Mare calmo.

Probabilità: venti freschi settentrionali, cielo varie con qualche pioggia o nevicata Sud, sereno altrove, gelate brinate.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratorei della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)
il 22 febbraio 1895.

Temperatura dell'aria	1 mass. 13,5	Minim. 1,8
Id. sotto l'asfalto	1 mass. 12,5	11,7

Temp. del suolo a profondità 1 m. 0,0 cm. 0,30 m. 0,40 m. 0,8 l
ad ore 15 alla profondità di 0,5 | 4,3 | 5,6 | 6,6

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Ingresso libero generale: Museo egiziano e Museo del Conservatorio di Cluny. Museo Reale Industriale. — Museo artistico industriale a Capo le Case Museo Nazionale di Artiglieria, Museo Civico alla Via Fieschi. — Museo alle Terme Diocleziane, tutti alle ore 10 alle 16 — Palazzo Reale alle 12 e Reali scuderie, dalle 10 alle 16 — permessi rilasciati dalle ore 9 alle 12 al ministero della Real Casa in via XX Settembre ed all'ufficio del Gran Maestro di Palazzo.

Musei S. Angelo, permesso alla Divisione militare via della Polveriera, dalle 10 alle 16.

Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese - di S. Callisto.

Catacombe obraiche (villa Randanini sulla via Appia Antica 37) ingresso via di Porta S. Giovanni.

Terme di Tito - Foro Romano - Palatino e Palazzo dei Cesari - Terme Caracalla, dalle 10 al tramonto.

Ville: Borghese, dalle 10 al tramonto.

ANAGRAMMA

Tu da me sia in eguaglianza
In disuguale amicizia.

F. R.

Spiegazione del Rebus-Monoverbo di ieri:
TRA-V-E-TITO.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 23 FEBBRAIO.

Cesarini Giuseppe, impiegato, con Battisoni Amalia
Cesarini Alfredo, impiegato, con Cesarini Ersilia
Caramelli Alfredo, commerciante, con Tarmani Anna
Anzibali Umberto, macchinista, con Marchini Nazzarena
Bernardi Ettore, negoziante, con Bertoni Matilde
Mussoni Rigildo, impiegato, con Fagioli Fulvia
Provenzaniate Alfonso, cameriere, con Angeli Maria
Pelosi Giorgio, falegname, con Marinelli Adele
Poni Luigi, calzolaio, con Caprari Isabella
Martini Giulio, cameriere, con Peolroni Rosalinda
Sagnotti Cesare, fabbro, con Volpi Amelia
Amicucci Angelo, cacrettiere, con Orecchia Giulia
Amicucci Ettore, falegname, con Giannini Domenica
Cappelli Egisto, impiegato, con Cappelli Adelaide
Tedeschi Giuseppe, berrettaio, con Belardinelli Teresa
Crippoti Giovanni, sarto, con Scanzani Domenica
Antigua Carlo, palafroniere, con Chiomenti Angela
Diamanti Alcide, fattorino, con Patrchi Erausta
Simonetti Luigi, falegname, con Giulini Ida
Verdesi Dionisio, rappresentante, con Perrucci Imperia
Nevi Alcide, portto, con Muzi Quintilina
Nevi Giuseppe, vignarolo, con Egidi Antonietta

Sali e tuoni denunziati il giorno 21 febbraio 1895.
Mali 20 denunziati il giorno 21 febbraio.
Morti 38 del quali 15 sotto i 7 anni

MORTI.

Da Silvestri Arpino fu Luigi, 17, celibe
Pitorri Nicola fu Vincenzo, Collegamento, 70, ved.
Recchioni Stante fu Camillo, Macerata, 75, id.
Antonelli Vincenzo fu Stefano, Sassoferrato, 67, id.
Capozzoli Carlo fu Matteo, Napoli, 57, celibe
Moriggi Raffaele fu Raffaele, Loreto, 62, coniug.
Cesarini Ersilia fu Cesare, Marino, 22, nubile
Panzani Maria fu Federico, Alatri, 46, id.
Filippi Lorenzo di Filippo, Urbino, 42, celibe
Nani Santa fu Giuseppe, Modena, 67, ved.
Terzaconi Rosa fu Domenico, Poli, 82, id.
Renzi Luigia di Isaia, Penne, 31, nubile
Mariani Giuseppe fu Giuseppe, Roma, 70, ved.
Giomini Emilia fu Giovanni, Grosseto, 40, nubile
Capelli Serafina fu Filippo, Olevano, 56, coniug.
Ambrogi Maria di Giuseppe, Rieti, 74, nubile
Poggi Maria di Tommaso, 13
Ceccarelli Maria Marcello, Roma, 56, ved.
Ronchi Vittoria fu Francesco, 74, id.
Pizzuti Maria fu Tesauccio, Valmontone, 74, id.
Venerosi Pesciolini Giuseppe, Roma, 70, coniug.
Sampa Giuseppe di Raffaelle, Bagnoncvallo, 32, celibe
Fenici Gotrude fu Antonio, Rieti, 73, coniug.

Ieri, 23, spirava nel bacio del Signore e con tutti i conforti di nostra Santa Religione

COSTANZA GARRONI.

La Messa di *requiem* avrà luogo lunedì 25 nella Chiesa Parrocchiale di S. Celso alle ore 10,30.

I parenti, gli amici sono pregati d'intervenire. Pregate per lei.

La famiglia.

La famiglia Vescovali ringrazia le autorità governative e municipali, gli amici e conoscenti che vollero intervenire al trasporto della salma del suo caro estinto.

Si scusa per le involontarie dimenticanze nell'invio delle partecipazioni.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Dipartimento marittimo di Napoli. - Impresa pel fabbricaggio del Cavaliere fondo della R. Marina in Napoli e Castellammare, durata due anni - L. 180,000 - 1/2 % asta.

Ministero LL. PP. - Costruzione metri 100 del molo foraneo sul porto di Salerno. - Prezzario L. 562,868 - in 36 mesi.

Prefettura di Genova. - Sistemazione argine sinistro del Fo. della Branetta m. 1560 - Presenta Lire 1895 - 24 maggio.

Municipio di Roma. - Il 2 marzo alle 11, ore, nel Palazzo di Napoli, di contanente al Prati di Castello, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di 2 fabbricati in Roma e Sorago - Tempo utile al 20 marzo.

R. LOTTO

Roma	81	12	2	59	09
Bari	66	82	64	66	74
Firenze	38	44	38	66	76
Milano	81	18	74	66	72
Napoli	84	75	77	66	85
Palermo	64	10	97	66	85
Torino	46	1	27	66	73
Venezia	26	32	35	66	6

Palazzo di Giustizia

Ieri mattina, 22 febbraio, è stata firmata dai Consiglieri della Corte che giudicarono in appello sulla causa dal riso la nota sentenza pronunziata il 16 gennaio.

Ora tutto il processo sarà trasmesso dalla Cancelleria alla Corte di Cassazione.

Agli Studiosi.

Occasione eccezionalissima

La Direzione del *Popolo Romano* riceve do spesso due copie dei libri, opere e pubblicazioni delle quali rende conto nel Bollettino bibliografico, si trova ad averne una quantità disponibile, accumulata negli ultimi anni.

L'Amministrazione del giornale ha quindi stabilito di cederne una copia ai lettori del *Popolo Romano*, che ne facessero richiesta, ad un prezzo che rappresenta in media un ribasso del 70 per cento, almeno, su quello di costo.

Leggere l'elenco in quarta pagina, che verrà successivamente variato.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una credità peridolosa.

Una scena curiosa si è svolta a Szegedino, in Ungheria.

La figlia della direttrice di un serraglio stigeva la sua parte dell'eredità paterna, consistente in leoni, tigri ed altre bestie feroci, volendo sposare un domatore della compagnia.

Furono inviati degli uscieri per sfrattare la direttrice, ma appena essi entrarono nel serraglio, a direttrice, arrabbiata, apri le porte delle gabbie, gridando: " Ed ora, prendete quello che vi conviene.

Gli uscieri scappano ancora!

Le favorite dell'Imperatore della Cina.

In questi momenti in cui la Cina astira l'attenzione di tutto il mondo, tornano a proposito alcuni cenni sui costumi del cosi detto Celeste Impero.

E' caratteristico un recente decreto dell'attuale Imperatore Kouangsu.

Convien premettere che l'Agosto dell'Imperatore cinese è diretto severamente e alle donne di quaiunque grado è assolutamente vietato d'immischiarsi di politica e di qualunque altra faccenda che non si riferisca a cose domestiche.

Ora, essendosi verificata una trasgressione, l'Imperatore ha emanato il seguente decreto, che riportiamo testualmente.

" Ching-Fei e Chen-Fei, due delle nostre imperiali concubine di 3° grado, sono state convinte d'ingerirsi negli affari di Stato ed hanno tentato di usare la loro influenza su di Noi.

" Siccome un tale procedere, se lasciato senza freno, potrebbe avere cattivi risultati, Sua Altezza Imperiale l'Imperatrice vedova (madre dell'Imperatore) si è ordinato d'infliggere una lieve punizione alle due concubine sopra citate, ed in obbedienza a cil Ching-Fei e Chen-Fei sono rimosse a concubine di 8° grado.

" Questo serva di avvertimento ad altre dall'Ascere che fossero prese dal desiderio di seguirne l'esempio.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Barometro ore 9 — massimo: 11,8 — minimo: 9,2

La Regina in visita. — Ieri S. M. la Regina si trattenne circa un'ora nello studio del comm. Giuseppe Ferrari per vedere il gran quadro " Gesù nell'Orto di Getsemani, destinato all'Esposizione internazionale di Venezia.

S. M. ebbe parole di vivissimo encomio pel vero e bel lavoro e per la più lieta accoglienze da parte delle alunne del Ferrari.

Gli Ospedali e la Provincia — E' noto che tra il R. Commissariato degli Ospedali e la Provincia non si giunse mai ad un accordo definitivo fatta sotto il Ministero passato una convenzione, che venne poi migliorata con vantaggio per gli Ospedali dal Ministero attuale.

Da qualche momento pubblicato parrebbe che il vantaggio ottenuto sia di un milione e che la Provincia nella prima convenzione avesse fatto la parte grossa, mentessendosi nel sacco i pasati Amministratori, poco curanti dei diritti dell'Amministrazione ospitaliera.

Ciò non è esatto. Dovendosi separare il Brefotrofio dall'Ospedale di Santo Spirito, il cui patrimonio doveva servire al due scopi umanitari, quello dei malati e quello degli esposti, era sorta da qualche anno una questione sul riparto delle rendite. Il Consiglio Spirito affermava spettare un terzo soltanto al Brefotrofio, la Provincia una metà. Ricordiamo che ci fu perfino un arbitrato presieduto dal compianto Cons. di Cassazione Volpi Mauro, ma il giudizio pendeva tuttora.

La Convensione interveuta sotto il presidente Ministero fu una meditata transazione, ma il comm. Silvestrelli, succeduto al comm. Calieri, ritenendola non sufficiente, si rivolse all'on. Crispi per indurre la Provincia a fare qualche cosa di più in favore degli ospedali.

La questione fu quindi ripresa e studiata dall'on. Galli, e avendo Pon. Crispi insistito col Presidella Deputazione sen. Berardi, facendo appello alla Provincia, perchè volesse, seguendo le sue tradizioni, concorrere in aiuto agli ospedali, la Deputazione aderì, ma aderì, non perchè ritenesse suo debito la maggior somma, ma per concorrere a quanto maggiore l'aggravio degli ospedali secondo l'appello fattole dal Presidente del Consiglio.

Infatti la nuova convenzione concordata colle stesso segretario di Stato, così si esprime in proposito:

" Prima di dare sanzione alla convenzione ecc. " il ministro dell'interno, preoccupato dalle difficoltà risultanti in cui versa l'Amministrazione " ospitaliera, ricordando come in passato la Provincia sia stata larga del suo concorso all'opera pia di Roma ha rivolto ad essa un amore appello, perchè volesse con opportune provvisioni migliorare a favore degli ospedali di Roma la convenzione stessa, anche per mostrare al Parlamento, cui il governo dovrà ricorrere per nuovi mezzi se non è munendo innanzi tutto al governo stesso il concorso degli Enti locali. »

La maggior concessione della Provincia fu quindi di 450 mila lire — ciò che torna a lode (poichè nessuno fece la parte leonina) di chi contribuì sia col fare il nuovo appello, sia col rispondervi convenientemente, a questo risultato.

Pel personale sanitario. A completamento delle informazioni già date circa le nomine e le promozioni nel personale sanitario, aggiungo che una sola modificazione subirà la deliberazione del Consiglio, la riduzione cioè dei medici necroscopi da 14 ad 8.

Tale modificazione è una conseguenza del fatto che il servizio della visita dei nati col 1° gennaio p. p. è stato tolto ai medici suddetti e riscritti alla levatrice.

Tale riduzione peraltro non recherà alcun danno al personale, perchè i medici che non potessero assumere l'ufficio di necroscopo, saranno addibiti ad altri servizi sanitari.

All'Hôtel dei Quirinale. — Splendidissimo il ballo di iersera. Nella sala a cristalli una folla di signore e signorine elegantissime — quanto di più eletto conta la società romana e straniera. Il signor Torti, severo organizzatore ogni cosa con gusto squisito. E in tutta la serata si ballò con la maggiore animazione. Non è possibile far nomi senza incorrere in omissioni.

Notate la principessa Potenziani, la baronessa Wagner, la marchesa Spinola, la marchesa De Gregori con le figliuole, scapre elegante la baronessa Nathan-Rosselli, la signora Felici, le signorine Maroni graziosissime, ecc. ecc. Il marchese Gricciolli, il generale Pallavicini, il ministro del Brasile, il comm. Cottrau, il marchese Mariigelli, ecc. ecc. Da parecchie sere continua il signore, non si finirebbe più ed il nostro è lo spazio ci costringono a tagliar corto. E' una tiranna!

Veramente bello il *cotillon*, con figure caratteristiche, indovinate.

Sottoassa la cena. Alle 3 si ballava ancora.

Al Circolo Artistico. — Alle tre e mezzo del mattino, ora in cui la splendida festa datasi dai nostri simpatici artisti è ancora in piedi in sue fervore, non è possibile farne la cronaca. L'arlecchino domani più diffusamente delle meraviglie di questa sera, ed ora spetta degnamente il nome di festa della bellezza.

Associazione della stampa. — Iersera l'Associazione della stampa colla festa che venne organizzata per i fieli del sodalizio, era convertita in un vero paradiso fiorito dei più bei fiori che sbocciano sulla simpatica, i biubi! Ce n'era oltre un centinaio. Da un palcoscenico improvvisato, incominciò lo spettacolo attraentissimo e molto con giuochi di prestigio, eseguiti mirabilmente dal signor Emanuele De Lorenzo, che poi presentò un incalitano bambino, Darvin. Allo scimmiotteggiatore di cani e persino una bella coppetta, accolta dalle simpatie e dalle ovazioni del pubblico sempre numeroso. Il programma, svoltosi con altri spettacoli che mandarono in visibilio tutti, fu chiuso con un'abbondante distribuzione di dolci e cioccolattini *largamente* regalati dal sig. *Largh* della Compagnia Italo-Americana.

Amaretti di Saronno, offerti gentilmente dal bravo produttore sig. Lazzaroni, di fiori offerti dal sig. Tomasich ecc. ecc.

Ci fu un *cotillon* di bambini divertentissimo, e verso la mezzanotte le danze minuscole fervevano ancora e si preparavano quelle per le mamme ed i babbi.

Feste a Villa Borghese. — A causa del lutto di Corte per la morte dell'arciduca Alberto, il ricevimento nei Musei di Villa Borghese, che doveva aver luogo iersera coll'intervento delle LL. MM. il Re e la Regina, è stato rinviato alla prima quindicina del prossimo marzo.

Ragionerie. — S. E. Finali ha inviata una lettera, dedicata ai comm. Rossi, nella quale annomiando la riforma operata dal nostro, accademico, dice: " Mi fa piacere infinenso vedere il Corboni promuovere tanta alacrità nella sua operosa scientifica, così anco mi duole che l'opera sua ufficiale sia stata interrotta. „ Ed ha ragione.

— Il Collegio dei Ragionieri ha nominato il comm. Romolo Tittoni, Pres. della Camera di Commercio, socio corrispondente.

I ferrovieri. — Si è costituito in Roma un Comitato di ferrovieri per invitare tutte le sezioni dei Fascio ferroviario, le società musicali e filodrammatiche, della Cassa di risparmio, alla società di M. S. ed i singoli ferrovieri che vogliono prendervi parte, ad un Congresso generale allo scopo di addivenire alla costituzione di un sodalizio unico per la tutela degli interessi del personale. Se si lasciarà la politica a casa, potrà dare dei risultati.

Armi ed arte. — E' il titolo di una elegante Rivista illustrata dal sig. Bianchini diretta dal sig. tenente Bousquet e sig. De Lisa, che da Firenze porta la sede a Roma col 1 marzo. Benvenuta.

Da Subiaco ci telegrafano per l'iniziativa circa Subiacense rinsolitissima serata benefico pueri di Subiaco — grande concorso sale Circolo. Giovedì ebbe luogo la cavalcata costumi del 1600 — promossa dal sindaco Scarpellini. Fu di splendido effetto. Dai dintorni un mondo di gente.

In Vaticano. Ecco in qual modo sono stati gli ornati sacri per la chiusa Quaresima.

S. Giovanni in Laterano, R. P. Francesco Sarvele della Comp. di G. S. Pietro in Vaticano, R. Cardinal Vicario prof. Cocchi. S. Maria Maggiore, R. P. Mariano Bacelli del Chierici Reg. della Madre di Dio. S. Lorenzo in Damaso, R. P. Domenico Baldazzi, SS. Concezione del PP. Capp., *R. P. Donatello* Arsenio da Atatrì. S. Carlo al Corso, Mons. Francesco Omodei Zorini. S. Maria in Aracœli, R. P. Bonaventura da Rocca di Papa. S. Isidoro de' Francesi, Mons. de la Ferronay. S. Maria sopra Minerva, P. M. Vincenzo Fuso. S. Cuor di Gesù al Castro Pretorio, R. P. Domenico Baldazzi. S. Agostino, R. P. Mazzarino Cesana. SS. XII Apostoli, R. P. Stefano Ignudi. Chiesa del Gesù, R. P. Luigi Fenaio della C. di G. S. Silvestro in Capite, Mons. Merry del Val. S. Maria degli Angeli, R. P. Vincenzo Perrosi. S. Andrea delle Fratte, R. P. Giuseppe M. Roberti. S. Maria dell'Anima, R. P. Carlo Bilgisk on. S. Antonio in via Merulana, R. P. Bonaventura Boselli. S. Maria della Provvidenza al Testaccio, D. Angelo Can. Recchia.

— Si sta organizzando nel Belgio un grande pellegrinaggio per Pasqua. Loreto, Assisi e Roma. Il cardinale Gossens arcivescovo di Malines, sarà a capo di questo pellegrinaggio che giungerà in Roma alla fine d'aprile.

— Ieri il Papa, ricevette in privata udienza monsignor Francesco Turrina, vescovo di Nancy e Toul.

Arcadia — Conferenze della settimana: Mercoledì 27: Storia romana, avv. Biroccini: Giovedì 28: Sull'Ariente, padre Lanzarini: Venerdì, 1° Iglesie, dottor Murino: Sabato 2. Trovatori italiani, prof. Principalli — Ingresso libero. S. Carlo al Corso 437, in quarto dopo l'Ave Maria.

La Romanina. — Fra i numerosi oblatori di poveri vanno notati il ministro Baccelli l'Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede. Domani la luge la distribuzione.

Circoli, Società e balli. — Ballo dell'Associazione femminile " Adelaide Cairoli „ domani, ore 21, nelle sale del Circolo Roma, via Imperia 19.

Lotteria. I biglietti sono in vendita presso la sede del Circolo e presso la Presidente della Società.

Al Grande Oriente, domani sera, festa da ballo di beneficenza della Società Piemontesi, Liguri e Lombardi. Divertimenti svariati.

Immondezzaio pubblico. — Ci scrivono: A comare i fossati di scolo alla via E. Filiberto ed un gli scarichi di terra e calcinaccio un quelli delle immondizie si sfogliano, sono ridotte in un bel letamaio, tanto più che gli spazzini per far più presto passano le immondizie della via attraverso le fratte.

Veda un po' il Direttore dell'ufficio di sanità se è in dove provvedere.

Un cavallo in fuga, una carrozza rivoltata. — Una grave disgrazia è avvenuta ieri, alle 5, al Pincio. Il cavallo attaccato alla vettura del possidente signor Crociani Giovanni, adombrato si è dava alla fuga, andando ad investire in un albero.

Per l'urto la carrozza ribaltò e il cocchiere Capriotti Giuseppe, d'anni 37, da Terni, veniva sbalzato di sedile, riportando frattura al piede destro e una ferita al sopraccapo destro.

Il signor Giovanni Crociani, la sua consorte signora Virginia e la figliuola Ada, di anni 8, che erano nella carrozza, riportarono ferite alla fronte e al sopraccapo destro, guaribili in 6 e 8 giorni.

Fiochetto. — Per improdenza del commesso Medio Celeste, nella drogheria di Valentino Trombetta in via Cavour s'appiccò il fuoco a due pacchi di bambagia e a delle polvere pirici. Accorsi i vigili fu subito spento.

Sbagli fatali. — L'ottone Fontana Angelo, di anni 2, da Castellamare del Golfo, in via del Lavatore, per sbaglio credendo di prendere una medicina ingoiava del sublimato corrosivo. Guarirà in una settimana.

Il bambino Fontana Armando, di anni 7, in via Celimontana, credendo di prendere dell'acqua, beveva invece della lisciva. Guarirà in 8 giorni.

Miscellanea — Vecchietti Giovanni nel proprio domicilio in via Collina, tagliando un pezzo di carne si feri ad una mano. Ne avrà per 15 giorni.

— Nello stabilimento Penti, fuori Porta San Lorenzo, il chiavaro Rinaldi Nazzareno si fracassava parimenti in una macchina la mano sinistra.

Due settimane di cura.

— Aradini Luigi, vaccaro, in una scuderia in via Casalina, riceveva dallo stallino Pietro Battista un colpo di pala alla testa, perchè gli aveva richiesto 175 lire che gli doveva. Se ne ricorderà per una diecina di giorni.

— Il fornaio Frisaldi Romeo, romano, si Prati, questionando per interessi coi fratelli Serafino e Giovanni Gaimani, riceveva dal primo un colpo di lesina alla gola. A Santo Spirito fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Venzano, specialista di *distirca oculistica*, riceve per la correzione ed difetti e della debolezza di vista, suddiante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 95, prime piano. Roma.

Il perito Muccioli Giulio con studio in via Nazionale 50 Galleria Pascucci, rammenta al pubblico che compra mobili a pronta cassa ed astenta danaro sulle vendite che gli vengono affidate.

Nei mal dei denti e di gengive per l'igiene della bocca e dentiere, efficacissimo ed innocuo è il dentifricio-odontalgico-gengivario solidocarbonico del dott. Infelisi, farmacista specialista di Roma. Si trova da Lazzarini nella farmacia Serretti e da tutti i grossisti a L. 3 il flacon.

Piccola Cronaca di Roma

Musiche — Quest'oggi, dalle ore 15 1/2 alle 17, il concerto comunale eseguirà al Pincio il seguente programma:

1. Marcia militare — 2. Verdi " I vespri Siciliani „ Sinfonia — 3. Verdi " Don Carlo „ Finale III — 4. Meyerbeer " Il profeta del Nord „ Sinfonia — 5. Millöcker " Sogno „ Valzer.

— In piazza Vittorio Emanuele, alla stessa ora, suonerà la banda dell'11° regg. fanteria, col programma seguente:

1. Marcia militare " Le vittorie di Costit e Sesana „ Sironei — 2. Sinfonia " La Gazza Ladra „ Rossini — 3. Marcia Trionfale, Mossa — 4. Preludio " Carmen „ Biset — 5. Motivi Napolitani, Stornoi — 6. Valzer " Lontano dai monti „ De Nardis.

Giovani sposi e Capi di famiglia — Chi ha bisogno mobilio da vendere o comperare approfitti dell'ufficio vendite diretto dal P. P. P. Stella M. che s'incarica realizzare ogni cosa con regolarità e poca spesa.

A chi occorressero mobili solidi ed eleganti, dia una letta al catalogo nella nostra 4.a pagina d'oggi.

Il cav. Ottolenghi direttore del Dispensario celtico via Sistina 48 ha consultazioni private via Aracœli 58 dalle ore 8 alle 9 e dalle 15 alle 16.30.

TEATRI DI ROMA

VALLE. — Benchè fosse, la terza replica del *Prow-Prou* il pubblico vi assistette affollassimo e applaudì moltissimo le canzonature per tutti.

Stasera il *Padrone delle Ferriere*.

Al *QUIRINO* iersera la signorina Amalia Stefani ebbe molte feste, fiori e doni per il suo spettacolo d'onore.

Quest'oggi al *NAZIONALE, QUIRINO, ROSSINI, METASTASIO* e *MANZONI* due rappresentazioni.

VEGLIONI

Costanzi. — Iersera il veglione riuscì animato oltre ogni dire ed un numero considerevole di maschere davano molta allegria e giovialità alla festa.

Rammentiamo che la festa sarà annunciata ed attesa festa diurna dedicata ai bambini. Basterebbe avver dato uno sguardo ai molteplici, ricchi e bellissimi regali che il buon volere dell'ottimo cav. Costanzi ha saputo mettere insieme, per poter dire dove quanto si dovrebbe per la festa splendida dedicata ai bambini. Noi iersera potemmo ammirarne qualcuno e senza esagerazioni di trovammo superiori per valore e per originalità a quelli dello scorso anno. Fra i giuocattoli umoristici vi è un'orsacchiotto meraviglioso, il quale mediante una certa molla canta e balla che è un piacere: vi sono pure un *Lion* che beve, un cavallo di legno alto circa un metro e cui via discendo.

Si capisce che i bambini, purchè accompagnati, avranno ogni libero ingresso a quelli mascherati riveranno senza distinzione un dono come ricordo della festa.

Alla sera poi consueto veglione.

Domani vi sarà il *Veglione Romano* e saranno distribuite lire 1500 per premio fra le mascherate migliori.

Metastasio — Baldoria, allegria senza fine. Oggi festa diurna ed alla sera veglione, lotteria e premi.

Acquario Romano — Un bel veglione fu quello di iersera promosso dalla Società dei mascherati. Si trovò un pubblico scelto e numeroso. La *Gioria* distribuì parecchi premi fra le mascherine più eleganti.

Stasera al teco e mezzo principierà la terza festa diurne e per tale occasione la presidenza della Società fra i negozianti di vino dei Castelli Romani ha messo a disposizione una quantità di premi di proprietà della Società.

Alla sera poi consueto veglione.

Domani vi sarà il *Veglione Romano* e saranno distribuite lire 1500 per premio fra le mascherate migliori.

Esperidi — Baldoria, allegria senza fine. Oggi festa diurna ed alla sera veglione, lotteria e premi.

Acquario Romano — Un bel veglione fu quello di iersera promosso dalla Società dei mascherati. Si trovò un pubblico scelto e numeroso. La *Gioria* distribuì parecchi premi fra le mascherine più eleganti.

Stasera al teco e mezzo principierà la terza festa diurne e per tale occasione la presidenza della Società fra i negozianti di vino dei Castelli Romani ha messo a disposizione una quantità di premi di proprietà della Società.

Alla sera poi consueto veglione.

Politeama Ardeatino. — Senza esagerare quello di iersera è riuscito il più bel veglione fra quelli dati finora. Il concorso del pubblico fu enorme ed in qualche momento all'ingresso riesciva difficile il passaggio.

La *troupe* romanesca, guidata da *Ragantino* e dalla sua consorte, entrò nella sala fra gli applausi generali, applausi che divennero entusiastici dopo che fu ballato il cancan *italianello* e che furono cantate delle popolari canzonette.

Alla festa diurna di oggi sarà indetto un concorso di bellezza fra i bambini, e tutti poi indistintamente riceveranno dalla ricca *bonbonnere* e ghiotti biscotti.

La sera altri premi di maggiore valore, sia per le maschere in comitiva, che isolate. *Jabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Il padrone delle Ferriere*, ore 21.
Costanzi. — *Mefistofele*. Ballo: *Excelsior*. Domani *Juanita* ore 21.
Quirino. — *Le grandi manovre*, ore 18 e 21.
Metastasio — *Le Medaglie Rosse*, ore 17 1/2 e 21.
Rossini. — *Cuore* (ultima rappresentazione) *Le tentazioni di S. Antonio*, ore 19 e 22.
Manzoni — *Il Caporale di settimana* e *Le Rochute*, ore 21.
Nazionale — Stagione lirica Via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste due rappresentazioni.
Café Varietà — Concerto variato di sera - Ingresso libero

Veglioni.

Costanzi — Veglione, ore 14 e 21.
Ridotto — Festa di ville, ore 14 e 21.
Politeama Adriano. — Esposizione e veglione, ore 14 e 21
Politeama Sandonnini — Fiera dei cavalli, ore 14 e 21.
Acquario Romano. — Fiera di vini, ore 14 e 21.

Vero Estratto DI CARNE **LIEBIG**

La tazza di brodo non è perfetta se non coll'aggiunta di questo vero Estratto di Carne Liebig.

GENUINO senza firma

in rosso in inchiostro azzurro

A. AGOSTINI Vedi avviso in quarta pagina

H. Middleton D. D. S.
DENTISTA AMERICANO
DI NUOVA-YORK
VIA DELLA VITE N. 5 (ANGOLO CORSO)
(Specialità ottturazioni in oro) — Prezzi moderati.

Ultime Notizie

Questa mattina relazione dei ministri a S. M. il Re.

Ieri l'on. Crispi ha avuto una lunga conferenza con gli on. Sonnino e Boselli, circa alcuni provvedimenti amministrativi in materia finanziaria.

Sono stati ricevuti dal presidente del Consiglio i prefetti Martini di Livorno, Colmayer di Bari e Balladoro di Siena.

Oggi non avrà luogo Consiglio di ministri, mancandone alcuni ed essendo indispetto per ilevi influenza il ministro della guerra.

L'opposizione in Lombardia

(N) **Milano**, 23, ore 17,50. — L'on. Di Rudinì, interrogato da parecchi giornalisti, dichiarò essere venuto per abbracciare cogli amici del partito per una condotta comune in caso di elezioni generali, benchè non le creda vicine e propenda a ritenere che il Governo riconvocherà, quanto più tardi gli sarà possibile la Camera attuale.

L'accordo colla deputazione moderata lombarda è fatto; soltanto dissentono alcuni. Ed è ciò che ha provocato in seno alla Costituzionale minchese l'annunziato screzio, la cui conseguenza immediata furono le dimissioni di Pulle, Carmine, Sormani, Conti, Garavaglia ed altri. Questi si dispongono attorno a Rudinì pel movimento a Milano, facendo capo al Circolo popolare, da cui il Rudinì stesso accettò l'invito per questa sera nelle sale dell' "Hôtel Milan „ ove farà alcune dichiarazioni.

D'accordo dell'on. Di Rudinì colla deputazione piemontese è comprovato dalla presenza del deputato Pinchia ad un ordinari colloqui dei Rudinì con parecchi uomini politici.

Il programma di questo movimento è sempre quello liberale moderato e cioè: libertà congiunta all'ordine per l'interno e scrupoloso rispetto alle garanzie statutarie; raggiungimento del pareggio mediante economie, epurazione dell'ambiente parlamentare.

Quanto ai radicali, il partito moderato lascierà che seguano la loro via senza compromessi.

Nella lotta elettorale di fronte ai radicali i moderati si terranno neutrali nei collegi ove non vi sieno impegnate candidature liberali moderate di opposizione.

Ore 24. — La riunione promossa dal Circolo popolare, per quanto limitata e di carattere famigliare, assunse una importanza politica.

Assistevano 150 persone, fra cui i senatori D'Adda e Visconti Venosta e i deputati Colombo, Brinetti, Conti, Sormani, Pullè, Gavazzi e Pinchia.

Fu notata la presenza del marchese Cornaggia pure unito all'on. Di Rudinì come una delle più distinte notabilità di Milano.

L'ingegnere Castiglioni, presidente del Circolo popolare, salutò l'on. Di Rudinì, come capo dell'opposizione di S. M.

Manifestò apprensioni nel vedere le istituzioni fatte segno a colpi dal basso e dall'alto, onde la salvezza può solo venire nello spirito di libertà e di umanità di cui fu glorioso il partito costituzionale, e nell'opera feconda che il Governo vorrà compiere.

Quest'ultimo, oggi capitanato dall'on. Rudinì, nobile rappresentante della Sicilia a cui i lombardi inviano un fraterno saluto, augurandone prossima la rigenerazione.

Risponde l'on. Di Rudinì. Si duole che non si sappia quando si convocheranno i Comizi. Allora gli oppositori dovranno essere ben combattuti: ma bisogna sacrificare le pubbliche libertà. Non dobbiamo volere nè rivoluzione nè reazione. Spero nell'efficacia della tenace opera nostra. Confido nella Casa di Savoia, ove risiede lo Statuto, del quale domandiamo il rispetto.

Chiude brevemente a Milano.

Ambedue i discorsi furono molto applauditi.

L'ambasciatore a Londra.

Il generale Ferrero è partito da Bologna per Londra ieri alle 18,15.

Onorificenze.

Per la ricorrenza del 14 marzo sarà accordata l'onorificenza della Corona d'Italia al superstiti delle campagne 1860-61, i quali si trovino tuttora al servizio militare con grado di ufficiale e non abbiano per anco la detta onorificenza.

Spedizione idrografica.

E' imminente l'armamento della r. nave *Stella* destinata ad una spedizione idrografica nel mar Rosso.

Fare analogo servizio sarà anche armata la r. nave *Eridano*, la quale dovrà invece limitare i propri lavori alle coste italiane.

Torpediniere adibite al servizio doganale

In seguito a convenzione tra il ministero della finanze e quello della marina, questo ha disposto che sieno adibite al servizio della vigilanza doganale, le seguenti torpediniere:

Sul lago di Garda: Torpediniere 9-T, 16-T, larche White V, XIV — Sul lago Maggiore: Torpediniere 16-T, 21-T, barca White VII — Estuario Veneto: Torpediniere 5-T, 7-T, 8-T — Ancona: Torpediniere 147-S — Nelle acque della Sicilia: Torpediniere 78-S, 86-S, 92-S — Lago di Lugano, Torpediniere 4-T, 20-T.

Le spese di armamento e di mantenzione di queste torpediniere sono a carico del ministero delle finanze. Le torpediniere S sono comandate da ufficiali di V e le barche White sono comandate da sott'ufficiali: gli uni e gli altri, non meno che gli equipaggi di loro dipendenza, trarranno certamente molto profitto come istruzione professionale marinaresca, dalle continue crociere che saranno chiamati a prestare per l'adempimento della loro missione. Anche sotto questo aspetto, la convenzione è degna da ritenersi veramente pratica e vantaggiosa.

Per la marina mercantile.

Sappiamo che l'on. ministro della marina — secondo quanto disse nel suo discorso di Genova ha già preparato un progetto di legge a favore della marina mercantile da presentarsi alla Camera non appena saranno ripresi i lavori parlamentari. Questo progetto sostituirebbe la legge attuale sui premi per la marina mercantile, che scade al 31 dicembre p. v.

R. marina.

Con recente r. decreto sono stabilite pel matrimonio dei militari di truppa del corpo r. equipaggi le seguenti condizioni: L'età di 26 anni compiuti; la cafferma anche senza premio; la buona condotta.

RR. navi armate.

E' arrivata ieri a Porto Said la R. Nave *Città di Milano*.

A bordo tutti bene.

INFORMAZIONI ESTERE

Inghilterra ed Egitto.

(N) **Berlino**, 23, ore 15,50 pom. — Ufficiosamente si afferma, relativamente agli avvenimenti in Egitto che la Germania non si può che deplorare il perturbamento dello sviluppo pacifico dell'Egitto. I timori espressi a suo tempo e quando lentamente assunse il potere che cioè la Francia avrebbe cercato con maggiore energia di minare il predominio inglese in Egitto, si sono ora realizzati.

Gli attacchi francesi non si possono certamente approvare; però d'altra parte è binsinevole il contegno del plenipotenziario inglese lord Cromer, che provoca la resistenza del Kedive.

— Dal Cairo si annuncia che i beduini, i quali formano la guardia del sorpo del Kedive, sono stati considerevolmente aumentati.

(S) **Cairo**, 23. — Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto col quale viene istituito un tribunale eccezionale per giudicare i delitti commessi dagli indigeni contro l'esercito inglese.

Questo tribunale si comporrà di due giudici inglesi, di uno indigeno e di un ufficiale inglese che funzionerà da pubblico ministero. Il tribunale sarà presieduto dal ministro della giustizia.

Esso giudicherà, senza dilazione nè appello, e potrà pronunziare qualunque condanna, compresa quella di morte.

Il Consiglio legislativo dovrà riunirsi prima delle feste del *Ramadan* per approvare questa legge.

(N) **Berlino**, 23, ore 21,10. — Telegrafano da Londra che l'inchiostro è l'Italia marcheggiano d'accordo circa le eventuali misure da adottarsi contro il Kedive. Questi però, convinto che le potenze lo abbandonerebbero, avrebbe finito col piegarsi alla ragione.

La questione del Congo

(S) **Londra**, 23. — Alla Camera dei Comuni, il sottosegretario per gli esteri, sir E. Grey, rispondendo alle interrogazioni di Ashmead, dice ignorare se il Governo del Congo abbia fatto le dichiarazioni accennate dall'interrogante a proposito della Convenzione tra la Francia ed il Belgio relativamente al Congo.

Sir E. Grey aggiunge che le Convenzioni fra l'Inghilterra e l'Italia e l'Inghilterra e la Germania dell'ultimo mese avevano tentato di fare, malgrado il divieto dell'autorità, una passeggiata per le vie, venendo dispersi dalla polizia.

Essi tentarono successivamente di formare quivi assembramenti, ma ne furono impediti dalla polizia.

Sono stati operati parecchi arresti.

STATI BALCANICI

Il principe Ferdinando ed i russofili.

(N) **Vienna**, 23, ore 12,40 pom. — Da Sofia si annuncia che Zankoff e gli altri russofobi hanno fatto tentativi di riconciliazione tra il principe Ferdinando e la Russia, e deciso di rivolgersi al popolo invitandolo ad imporre al principe un governo che ristabilisca le relazioni colla Russia.

Il principe e il governo bulgaro dovranno con sentire una lotta ad oltranza contro l'opposizione rassolta nel proposito di opporsi impossibile che il principe ed il governo possano trionfare in quella lotta sul terreno costituzionale.

RUSSIA

Disordini di studenti.

(S) **Breslavia**, 22. — Nella notte del 9/21 del mese corrente gli studenti dell'Università di Pietroburgo commisero dei disordini a motivo del desiderio che essi avevano di fare una dimostrazione sotto le finestre del Palazzo imperiale di Anitchkoff per presentare alle Case quale desiderio intesa a modificare lo statuto dell'Università.

La polizia, che era stata prevenuta anticipatamente dei disordini che avrebbero potuto avvenire, prese provvedimenti. Il Palazzo era bene custodito. La polizia non vi lasciava entrare alcuno.

I disordini cominciarono sulla sera al teatro. Gli studenti scelsero per raccogliersi il Ristorante *Patria*.

A mezzanotte la polizia fece chiudere il Ristorante. Gli studenti ne ruppero le finestre e le porte e in numero di trecento si sbandarono verso il Palazzo. Sul ponte di Anitchkoff s'incontrarono colla massa della polizia e dei portieri. Il Capo della polizia pregò gli studenti di allontanarsi. Essi però non ubbedirono e batterono la polizia ed i portieri facendo uso dei bastoni.

Vi furono parecchi feriti e vennero operati parecchi arresti.

L'incidente è privo d'importanza politica.

AMERICA MERIDIONALE

Nell'Argentina.

(N) **Buenos-Ayres**, 23. — Numerose Società di tiro a segno sono state organizzate in tutta la Repubblica Argentina.

Il cavo sottomarino dalle isole Canarie è ora ravvenute interrotto.

NOTIZIE VARIE

Una città distrutta.

(S) **Londra**, 23. — Lo *Standard* ha da Odessa che la città di Kontcha è stata distrutta da un terremoto e che parecchie migliaia di abitanti si sono morti.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 23 il *Solferino* è partito da Rio Janeiro per Genova e il *Domenico Balduino*, proveniente da Bombay, ha proseguito da Alessandria d'Egitto diretto a Genova.

La Veloce — Il 23 il *Rosario* è partito da San Vincenzo per Genova, e il Las Palmas ha proseguito dallo stesso porto pel Brasile e Santos.

Borse e Mercati

Roma, 23 febbraio 1895.

Borsa meno ferma.
Rendita: 98,35 a 98,45. Per contanti 98,50 a 80,40.
Meridionali 662 — Mediterranee 502
Acque 1190 — Gaz oscillante da 844 chiuse 830 a 838 ricercando i prezzi intermedi — Ovarine 314 — Immobiliari 38 — Condotte 106 — circa.
Cambi sostenuta:
Francia 106,52 — Londra 26,65.

Ore 18,30. — Debolissima.
Rendita 98,22, 98,30 a 98,17 — Ossiline 313 a 319 — Acqua Marcia 1189 — Gaz 824 — Condotte 106,00.

Cambio dazio doganale - 25 febbraio - L. 105,65
Dal 25 al 3 — fino a L. 100 — L. 105,30.

BORSE ITALIANE — 23 febbraio 1895
N. B. - I prezzi sono a due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	97 47	97 30	99 52	98 50
Id. fine		98 35	83 57	
Az. B. d'Italia	928		838	849
Id. Mobiliare				
B. Generale		29		
» fon. Medit.	501	501	502	
» Merid.	661	661 50	662	663
B. di Torino			295	
B. Sconto			82	
Soc. Imm.				
Tiberina			7	
Serrena			13	
Naz. Gen.	996	996		
Raff. Sconi.	176	172 50		
Ob. fer. 3 %		299		
Id. Merid.		90		
Fond. S. Im. 4 %		487 50		
» 4 %		489 —		
» R. Peloi			513	

CAMBI DELL'ITALIA SULLO ESTERO

Francia vista	105 65	105 85	106 70	106 64
Id. tre mesi	130 15	130 35		
Londra vista	26 66	26 71		
Londra a 3m		26 64	26 70	26 54

Parigi, 23, 15,38	Apertura	Chiusura	Bonlevart.
Rendita 3 0/0 amm.		101 45	
» 3 0/0 perp.	100 35	100 30	
» 4 1/2 0/0	107 88	107 85	
ITALIANA 5 0/0	90 85	90 85	
Turco	26 95	26 95	
Spagnuolo	77 47	77 45	
Egiziano unif.	92 70	92 60	
» prestito	97 50	97 50	
Ungherese	97 25	101	
Egiziano 6 0/0		531	
Banca di Parigi	795	798	
Banca di Sconto		499	
Banca Ottomana		699	
Credito Fondiario		908	
Azioni di Suez		3369	
Azioni Panama			
Lotti Turchi		134	
Ferr. Meridion. Ital.		627	
» sull'Italia			
» Londra		95 21	
» Madrid			
» sull'Argentina			

(N) **Parigi**, 23, ore 16,10 (fonte italiana). — 106,352 — 30/0 — 30/0 — 40/35 — 90/64 — 025 — 26,87 — 35/25 — 698,12 — 8/10 — 1/8 — 77,12 — 31/25 — 1187) — 831 — 32,60 — 593,15 — 213,43.

(N) **Parigi**, 23, ore 16,30. — (Fonte francese). Debutto fermo, poi italiano ode sensibilmente. Suez debole. Invece tenuta eccellente su *rentenrer* e Banca ottomana. Nella seconda parte della seduta affari ristretti, realizzi. Chiusura ferma.

Vienna, 23, pomerig.		Londra, 23, chiusura	
	22		23
C° austriaci	411 50	408 —	
Rendite	99 20	98 90	N.ti Conso.	104 1/8	104 1/8
Id. carta	102 —	101 80	Italiana	87 1/8	87 1/8
Ungh. 6 0/0	121 —	120 75	Rendita it.	87 1/8	87 1/8
Id. oro	99 80	99 75	Spagnuoli	74	74
Lire ital.	46 85	46 80	Turchi	104	104
C.Londra	124 10	123 80	Argento	27 7/16	27 7/16

Versate alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st. 28.000

Berlino, 23 debole	Sconto ufficiale
22	23
	SAGGIO
Ital. cont.	99 20	99 10	Italia	5 per 0/0
f. mese	99 20	99 20	Francia	2 1/2 per 0/0
Mediter.	94 50	94 40	Inghilterra	2 per 0/0
Merid.le	125 50	125 10	Germania	3 per 0/0
Austriache	97 —	97 10	Austria	3 per 0/0
Rubio	219 80	219 20	Belgio	2 1/2 per 0/0
C° Italia	77 10	77 80	Spagna	

Dispacci d'urgensa del giornale

Liverpool, 23 febbraio — ore 18,15 (urgenza) apertura

Odessa, — Vendite probabili del giorno . . . Balle N. Importazioni del giorno . . . » Tendenza sostenuta . . .

Marsiglia, 23 febbraio, ore 18,45 (urgenza apertura

Odessa, — Vendite probabili del giorno . . . Balle N. **TENDENZA** rimarrà per fine febbraio L. 24 25

Anversa, 23 febbraio — ore 18,45 (urgenza).

Amsterdam, 23 febbraio — ore 18,45 (urgenza).

Pietroburgo — Per fine marzo . . . . . **TENDENZA** sostenuta per fine prossimo . . . .

Parigi, 23 febbraio — ore 18,45 (urgenza).

GENERI	Parigi	Havre	Prima	Tendenza
Prezzo prima marca.	44	43	40	sostenuta
Avena	15	40	15	50	sostenuta
Orzo di colza	37	50	34	75	ferma
Spiriti	39	45	31	75	debole
Zuccheri	36	50	34	75	

F. MIAGLIA, *Direttore interinale.*
PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

Marchesa Theodoli

ALTRI TEMPI

(UNDER PRESSURE)

Scene della vita romana

VERSIONE DI GIULIO MARCHETTI

Quando finalmente si levarono tutti da tavola per passare alla libreria la vista dell'anello dal rubino scintillante che don Antonio cavò dalle profondità della sua tasca sacerdotale fu appena sufficiente a calmarla ed a confortarla. Don Antonio non entrò in particolari; raccontò semplicemente la visita fatta a Lavinia nella stanza da strada, dicendo poi ottenuto dalla Principessa il permesso di compiere la parte rimanente della sua missione, uscì subito di casa.

Capitolo XVI.

Pei Romani di quei giorni le rive del Tevere avevano ancora un misterioso incanto.

L'accumularsi della sabbia, lasciata dalle molteplici inondazioni succedutesi da secoli, da tempo immemorabile, aveva formato larghi declivi ai piedi delle vigne cinquete annorite del tempo.

In altri punti l'acqua ne bagnava le strette mura.

A poco a poco su quelle piccole penisole erano sorti alberelli che rispecchiavano stranamente le allungati i loro rami nani e storpi nella corrente.

Sotto di essi era cresciuta un'erbetta folta e verde, delizia di una mandata di birichini seminudi che sdrucciolavano dalla sodice melma giù nell'acqua e trastullandosi laggiù per lunghe ore mentre le loro mamme stendevano il bucato al sole.

Ora tutto è cambiato e dall'alto dei ponti l'amatore del pittoresco contempla con un sorriso le grandi opere eretto a proteggere dalle future inondazioni la vecchia città.

I sepreggiamenti molti del fiume sono stati geometricamente raddrizzati, le piccole penisole verdi tagliate via, il giardinetti che fiorivano sulle sponde distrutti ed il fiume corre maestosamente fra due alte e squallide muraglie di travertino, somiglianti al bacino di un porto di mare.

Non un monticello di sabbia o un dolce declivio interrompono la monotonia di quelle rigide linee, tracciate dal più prosaico degli artefici: un ingegnere italiano.

La passione per lo *sport* di qualsiasi genere — eccettuato il giuoco del pallone — è sorta da poco in Roma.

Il canottaggio, le corse e gli altri esercizi atletici erano generalmente considerati una prerogativa dei forestieri e particolarmente degl'inglesi venuti a svernare a Roma.

L'annessione dell'antica metropoli al regno d'Italia, apportò un radicale cambiamento ai costumi anche sotto tale aspetto.

La giovane generazione non preoccupata da entusiasmi politici o partigiani, non ebbe altro pensiero che quello di imitare la gioventù degli altri paesi e sorsero così prestissimo una quantità di *clubs* e di circoli atletici.

Uno dei primi e dei più rinomati era un *rowing-club* che prese il nome altisonante di " Club dei Canottieri del Tevere. „

La residenza del circolo era un grande *chalet* a due piani, eretto sopra una zattera galleggiante ed assicurato alla riva da forti catene di ferro.

In varie epoche era stato trasportato da un punto all'altro del Tevere, secondo le variate condizioni della corrente o il comodo dei soci.

Al tempo della nostra storia lo *Chalet* era ancorato al di là del ponte visto dalla stessa parte del palazzo Astalli, presso un rilievo verde della sponda.

Un piccolo sentiero conduceva al ponticello che univa la casina alla riva.

Al primo piano poco più alto del livello dell'acqua era una gran sala di trattenimento, circondata da una comoda veranda ricoperta di un tendone verde.

Il piano superiore era diviso in tanti piccoli gabinetti di toletta, per uso dei soci.

Questi si recavano ordinariamente a fare la loro corsa in lancia durante il giorno, ma vi erano anche molti che preferivano il fresco della sera e rimanevano sino a tarda ora in acqua specialmente nelle notti di luna.

Don Uberto Casale era stato uno dei fondatori e dei membri più infaticabili del *club* prima del suo incontro con donna Lavinia degli Astalli.

Ma poi le preoccupazioni del suo amore, il suo fidanzamento e la rapida, rottura sopravvenuta l'avevano tenuto lontano negli ultimi quattro mesi dagli amici del circolo.

Fallito, nel modo che i nostri lettori sanno, il suo tentativo di corrompere il giardiniere del principe Astalli, il giovane aveva continuato fa creder possibile un giorno o l'altro d'avere un abbocamento con Lavinia sulla terrazza, con o senza la complicità di Angelo.

Si convinse quello stesso l'unico piano che avesse probabilità di riuscita, date le abitudini degli abitanti del palazzo.

Perciò, invece di distruggere la lettera che il giardiniere aveva rifiutato di recare a Lavinia, la ripose in tasca e tornò ad escogitare qualche altro mezzo per mandargliela.

La sera di quello stesso giorno ricevette la visita del cappellano Don Antonio gli parve un messaggero celeste; senza termarsi a riflettere se il suo disegno fosse o non fosse savio, desise di adottarle qualunque conseguenza dovesse derivarne.

Allorchè il vecchio prete ritornò coll'anello di Lavinia, egli compreso che tutto era andato a meraviglia.

La mattina appresso la sua apparsizione al Club fu salutata dagli amici con un lungo e cordiale evviva.

Trovò facilmente una scusa per quelli che si mostravano sorpresi del suo improvviso ritorno. Aveva così abitzato gli amici di lungo tempo a quelle vogate fatte ad ora insolita.

Spesso egli apparìva quando gli altri erano in via per ritornare timorosi del calore meridiano. Casale continuava invece la sua passeggiata sino alla Marmorata ed a Ripa Grande.

I suoi amici conoscevano dunque da un pezzo quel suo depravato gusto di vogare quando il sole scottava di più e ben tosto non fecero più attenzione ai giri che faceva vicino allo *chalet* la piccola barca.

Uberto aspettava il momento propizio per poter fare a Lavinia il segnale convenuto.

Quando il colpo del cannone annunciò da Castel Sant'Angelo il mezzogiorno egli apparve di sotto gli archi del ponte e remando con molta leggerezza in mezzo alla corrente passò colla sua lancia due volte sotto il palazzo Astalli.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2,50, Sem. L. 1,50, Trim. L. 1,00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 66, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Prima* cent. 75. - *2. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (3 colonne) cent. 50.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.).

I manoscritti non si restituiscono.

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

3 soli giorni di vendita

(Prezzi ridotti assai)

Oggetti appartenenti a diversi padroni.

Il tutto fatto trasportare nell'ufficio diretto dal P. U. Stella M. che riceve sempre mobili dai terzi onde vendersi con regolarità e poca spesa, e provvede letti completi in affitto. Il posto è noto a tutta Roma. **via Ghestiniani n. 7.**

30 poltrone da riposo juta, una	14 —
12 comodini noce e marmo, uno	7 50
6 cumò 4 tiretti s. c. e marmo, uno	28 —
8 specchiere noce e luce, uno	50 —
6 buffet camera da pranzo, uno	54 —
8 sofà ottomani juta, uno	28 —
6 grandi armadi noce a dismettersi, uno	50 —
4 detti color noce più piccoli, uno	25 —
4 libreria noce e vetri, una	40 —
2 specchiere dorate e fantasia, una	45 —
4 dette grandi intaglio, una	50 —
12 tavoli noce da lavoro, uno	10 —
4 buffet piccoli sopra etagre, uno	28 —
4 credenze noce da pranzo, una	35 —
4 tavole da pranzo doppie, una	14 —
4 toilette a lavabo 2 marmi, una	18 —
6 etager 5 piani di noce, una	7 —
4 cumò noce cemento e marmo, uno	38 —
4 comodini simili, uno	12 —
12 scrivani per salotto 9 pessi ogni uno	90 —
3 consolide tutte noce e marmo una	35 —
4 tavoli grandi con incerato uno	25 —
4 tavoli comò noce con sasso uno	40 —
4 toilette sopra tiretti juta luce una	36 —
4 scrivanie 5 tir. noce una	25 —
2 id. a banone 9 tir. una	55 —
10 ottaccapani in piede uno	5 —
6 tavoli ovali con interni una	18 —
4 credenze cantonali una	25 —
2 letti matrimoniali completi noce	90 —
1 lettino da bambino con elastico	18 —
6 colonne noce tornite una	7 —
1 servizio camera 5 pessi noce	275 —
2 comò per servizii uno	16 —
2 comodini d'accompagno noce	8 —
4 spogliatoi color noce uno	28 —
10 scalli lana grezi vari colori uno	10 50
20 coperte azure da sfrio una	3 50
6 credenze per cucina bianche una	8 —
4 tavoli bianchi uno	4 —
2 credenze lustre a noce una	11 —
4 attaccapanni da muro uno	4 —
1 credenzone noce grandissimo	75 —
2 spiltoniere noce uno	48 —
2 poltrocine a fantasia uno	15 —
3 tappeti quadrilunghi figurati uno	15 —
3 credenze lustre per sala da pranzo una	28 —
2 librerie angonate con vetri una	50 —
2 coperte imbottite 2 p. una	18 —
4 id. 1 p. e mezza una	15 —
4 id. 1 piazza	7 50
8 lotette con marmo una	16 50
4 gabbie con porta fiori una	3 —
8 tavoli noce da scrivere uno	11 —
8 tavoli color noce uno	6 —
6 tappeti per tavola uno	4 —

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

☞ *Vedi avviso in seconda pagina.* ☜

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Legislazione politica del Regno d'Italia	cav. G. Sanfilippo	1 50
Scoperte dell'isco Campense (ill.)		1 —
Carta idrografica d'Italia (relaz.)		1 —
Ricordi di un vecchio mestrauo	I. Spinola	0 50
Popoli barbari e popoli civili	E. Cimbali	0 75
Storia di Albisola Marina, patria di Colombo	G. Garbarini	0 50
Storia di Brisighella (vol. 2).	F. Consolini	2 —
La politica interna. e la triplice	F. Pandiani	0 75
La Banche di emissione	A. J. De Johannis	0 75
Manuale pel servizio delle Asste Z. Miglio		2 —
Gli arcaici del mare.	E. Panzeran	0 50
Tavole di riduzione dei gradi sessagesimali del quadr.	cu. Cantoni e Colorni	1 50
Metanria e Tanziana	D'A. De Salvo	1 50
Colonie italiane all'estero	P. Corte	0 50
Cenni su Artimino	G. L. Passerini	1 —
Compagnoni Pesqaise	L. Delaire	1 —
Enchiridion Medicum	Hufeland	2 —
Indici misuratori del movimento economico	L. Bodio	1 50
Stirpe pel Sen. Immobili	F. Francolini	3 —
Le basi dei diritto dello Stato	A. Vaccaro	2 50
Commercio e circolazione	G. Strualino	1 —
Saggi di coltivazione a Massaua		0 50
Concetto giuridico della rappresentanza politica.	V. Miceli	1 50
La navigazione interna.	E. Mattei	1 50
Esposizione Italo-americana	W. Cavagnari	0 75
Il Fucino gravlogicamente considerato	E. Mancini	1 25
L'Italia e sua futura grandezza	L. Bodio-Sutir	1 —
Il divorzio e sua istituzione in Italia	A. Marescenchi	2 —
La posizione giuridica del Sommo Pontefice	L. B. Sacio-Casella	1 —
Notari che rogarono in Roma dal secolo XIV al 1886		1 50
La Bulgaria	E. Cimbali	0 75
L'Italia commerciale all'Estero.	G. Palomba	1 —
Collegio unionominale e plurinominale	F. Claffi	0 75
Nostra marina mercantile	C. De Amezaga	1 —
Storia dell'Accademia dei Lincei	Dom. Carutti	1 —
Il " non intervento „	C. Cimbali	1 50
Storia della Chiesa	F. Lhomond	1 50
Poesie Varie	F. Podesti	0 50
Maria Mancinacchi racconto del secolo XVI	G. De Lorenzo	0 50
Storia della Nuova Zolanda	D. F. Vaggioli	2 —

Avviso di Vendita.

Il giorno 28 corrente alle ore 13, nello studio del notaio **Taddeo Brosca**, in *Napoli*, Vico Sergente Maggiore N. 9 ad istanza della *Società Generale per la Illuminazione*, si procederà alla vendita al prezzo corrente ed al maggior offerente di Numero **ventiquattro Azioni** da **L. 100** di essa Società, già sottoscritte dal **cav. Ettore Menzocchi** e da questi cedute al Barone **Michele Lazzaroni**. Esse Azioni rappresentano quattro azioni e 4/5 di quelle quotate alla Borsa di Roma. E ciò in seguito a diffida fatta nella *Gazzetta Ufficiale del Regno N. 207* del 3 Settembre 1894.

DALLE MOLLE. C.

COSTRUTTORI ELETTROTECNICI

FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE

ROMA Via Due Macelli 104i - ROMA

Parafulmini d'ogni sistema

per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.

Suonerie elettriche

di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffici, per Ferrovie, Fattorie, ecc.

Telefoni, microfoni, apparati d'induzione e per la terapia medica.

File elettriche a secco.

La Ditta assume a forfait qualunque impianto

Per **L. 7** si dà il materiale di suoneria elettrica per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegantissima, timpano cromo, 6 di filo nestro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro fettuccia isolante, 10 isolatori oeso.

Per **L. 10 50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori oeso, due pile a secco grande, due pila a secco formato medio.

Per **L. 15,50** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 8, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, uno di legno ed una perella con relativo cordone in seta intrecciata, 30 isolatori oeso, metri 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri fettuccia.

Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

35 parole Lira Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi biciclette ecchiorate a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canovanel N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 900

PER FINE FEBBRAIO 1895, un appartamento di sette camere, corridoio e cucina, con due ingressi sulle scale. Prezzo minissimo. Via del Lavatore 82 p. p. 172

PER I COMMERCIANTI di Dogliotte o Pali. Si vende perasa Perugia vasto castagno ancora circa solmila coppi. Condizioni ottime. Rivolgersi Costantino Ancorese, Via Lucrezio Caro 36, Roma.

VILLA SIGNORILE E PODERE Vendesi o affittasi con otto camere, con 700 alberi di frutta, 600 olivi, ottima acqua amenissima collina, 150 metri sul livello del mare, a pochi minuti da Roma, sulla ferrovia, vedute incantevoli. Trattative Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre N. 38. 990

PER SIGNORA Salottino, stile Louis XV, elegantissimo stile 1900. Rivolgersi per ingrovvino lotto. Rivolgersi piazza Capretari 57. 696

VILLINO CON GIARDINO in Via Ferruccio N. 1 (Porta Maggiore). Affittasi con o senza mobilia, tutto o in parte, ad anno od a stagione, adatto, per due famiglie coniugati due camere. Per trattative rivolgersi ivi. 102

CAFFÈ - LIQUORI - PASTICCERIA Bellissimi vialo Regnolo, in posizione centrale con forno cedesi per affari di maggior importanza. Buone condizioni. Trattative Casa Commerciale, Via Venti Settembre 38. 111

D'AFFITTARSI

CORSO, PIAZZA SCIARRA Appartamento di 7 vani e cucina piano 2. Per vittorio dirigersi al portiere. 97

TOR SANGUINGA Appartamento esposto a mezzogiorno, composto di 12 vani e cucina, piano 1. Le chiavi al portiere.

VIA MARGUTTA 59, piano 1. sopra mezzanino. Affittasi finissimi condizioni variazione fare camere non contando ingresso, pranzetto, cucina, acqua Marcia, cesso con acqua, gas e portiere. 861

APPARTAMENTO di nove vani e cucina, comodi interni, piano 3. Via Sei Dolcino 76 prossimo a Piazza di Spagna. 1

APPARTAMENTO cinque camere, cucina, balcone. Via Nazionale 132 p. 3. prezzo modicissimo. 1

APPARTAMENTO MOBILIATO esposto a mezzogiorno, affittasi subito a gentildonna variazionissime. Piazza di Spagna 78 p. 3. angolo Via Condotti. Visibile dalle 11 alle 15. 112

BORGO NUOVO 9 (Presso Piazza Pia) affittasi appartamento 12 camere, posizione ottima, visuale ecima. Gas, acqua, vasche, cucina. Prezzo moderato. 113

PALAZZO ROCCAGIOVINE - Foro Traiano, appartamento al nobile piano, ascensore, acqua Marcia, piano, ammezzo, sei camere lire 120. Altro appartamento, San Carlo ai Catinari, vicino, 6 camere, 3 ammezzo, piano quarto, 6 camere, lire 100. 110

SINAGOGA Via delle Orsoline 31 presso via Vittoria

PRESSO LA POSTA in Via della Vite 94, affittasi appartamento di 5 a. si dice appartamenti di 5 camere e cucina, nonchè locale terreno con vasta cantina al 46. Le chiavi dal portiere N. 41 e 46. 991

TRITONE - VIA ZUCCHELLI 26 (con finestre a balcone sanitarie) Trittone, piano 1. camere 6, mansarda, cucina, acqua Marcia. Chiavi dal portiere ivi e N. 4. 992

VIA DELL'ARANCIO N. 56. Da affittarsi subito due quartieri di tutto cammo, con cucina, gas, acqua Marcia, vasche da lavare. Dirigersi dal portiere. 108

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

LUIGI POLVERINI farmacista, che per circa sette anni diresse la farmacia Federici in Frascati ha ora assunta la direzione della Farmacia Palombi, Via Veneto 54, 56, 58. Servizio assicurato. 998

GOLA, NASO, ORECCHIO curasi dallo specialista Dr. Damato, via Venti 5/5, dalle 11 alle 19 tutti i giorni. Pel povori gratis mercoledì, venerdì dalle 5 alle 6 pom. 977

HOTEL PENSION SMITH Roma, Corso 57. 1000

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Trittone 32-33-34. Maglierie, calzetteria, flanelle, scialli, coperte, ombrelli. Colli, polsi, camicie, fazzoletti, guanti, cravatte. Bottoni con fantasia d'ogni genere. 136

* Stabilimento del POPOLO ROMANO

Tipi della Ditta Rose & Jaap, Offenbach sgtt. — Carta Ditta E. Magnani — Rembrandt Bagno-Wirth, Lugan.

MOMO

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0,2	7 —	9,30	13,30	17 —	—	—
Pisa	5,15	11,50	14,50	20,50	23,17	—	—
Torino	8,10	14,50	20,06	23,17	—	—	—
Milano	6,10	14,50	20,50	23,17	—	—	—
Foggia-Ancona	9,—	15,—	—	14,—	22,30	—	—
Firenze-Milano	9,—	0,30	—	14,30	23,30	—	—
Terni-Ancona	7,—	12,—	0,40	11,50	17,30	—	—
Civita vecchia	7,5	8,10	11,30	14,50	17,5	20,50	23,17
Frascati	7,30	10,—	12,—	16,5	17,40	—	—
Assisi-Settone	6,30	—	10,15	—	17,15	—	—
Albano-Velletri	7,54	9,20	—	15,50	—	17,10	—
Velletri-Terracina	6,30	—	—	11,40	15,30	17,20	—
Roccigliani-Viterbo	7,5	10,—	—	17,26	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,40	—	12,50	18,1	20,10	6,30	—
Pisa	0,56	—	10,15	19,46	20 —	10,30	—
Torino	0,56	—	10,15	—	20 —	10,30	—
Milano	0,56	—	10,15	19,53	20 —	10,30	—
Ancona-Foligno	4,30	11,55	—	21,45	0,50	5,45	—
Milano-Firenze	7,30	13,50	19 —	—	20,50	—	—
Terni-Ancona	3 —	7,30	14,45	19,45	20,54	—	—
Civitavecchia	6,34	9,40	10,15	15,40	20 —	23,30	—
Frascati	6,34	9,40	10,15	15,40	20 —	—	—
Settino-Assisi	—	9,6	11,45	19,6	—	—	—
Albano-Velletri	7,30	10,6	—	16,30	19,30	—	—
Velletri-Terracina	8,6	9,40	—	15,30	19,6	—	—
Viterbo-Roccigli.	9,30	13,50	—	20,25	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5,30	8,30	11,15	16,45	—
Bagni	p.	6,30	9,30	12,15	17,45	—
Tivoli	a.	7,30	10,30	13,15	18,45	—
Tivoli	p.	8,—	11,—	14,—	—	19,—
Bagni	a.	8,45	11,45	14,45	—	19,45
Roma	p.	9,45	12,45	15,45	—	20,45

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

MAESTRO TEDESCO da lezioni di tedesco. Prezzi miti. Via della Consulta 53 piano 2. 873

SIGNORA INGLESE di Londra, distinta, colta in collocazioni per viaggio. Lezioni, direzione di casa presso signora, signorina, ovvero signore sorio. Oltre l'inglese parla l'italiano, francese, spagnuolo. Madame Allen, fermo in posta, Roma. 110

DISTINTA SIGNORA TEDESCA cerca occupazione per governante o istitutrice per bambini anche per provincia. Ottime referenze. Recapito Passeggiata di Ripetta 19 p. p.

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e pratico, il professore patentato G. Proch. Via Sardegna N. 14, int. 13.

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine fino alla quarta elementare, nonchè di lingua francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 38 p. 4 prima porta a sinistra.

UOMO SERIO educazionismo, conoscenza lingue francese, inglese, tedesco, ottime prove morali cercasi, posizione fiduciaria. Referenze faccesionabili. Scrivere Popolo Romano, U. S., Roma.

PROFESSORE GOVERNATIVO impartisce lezioni di lingua francese, anche a domicilio. Prezzi modici. Scrivere ripetizione studente scuola tecnica Comune Trastevere, C. S. A. 48, fermo posta Roma. 1

DISTINTA SIGNORINA INGLESE desidera dare lezioni di inglese e francese. Parla anche tedesco ed italiano. Prezzi mini. Scrivere fermo posta F. F. 31. 197

D'AFFITTARSI

CAMERA con comodo di salotto, eleganlemente mobiliata, presso distinta famiglia. Piazza della Libertà N. 4 inferno 10 (presso il Ponte Margherita). Vista bellissima. Prezzo mitissimo.

VIA DEL NAZARENO 9 int. 6. Piccolo appartamentino ammobiliato di 3 camere, cameretta, cucina. Posto capace a mezzogiorno. Prezzo diecimila. 989

CAMERA AMMOBILIATA con ingresso libero in via Quattro Fontane N. 6 p. 1. 1

OCCASIONE BELLISSIMA Affittasi subito 4 camere libere con cucina, esposte a mezzogiorno. Via Nazionale 46, int. 4 Via Montebello N. 4 piano 4, per il modico prezzo di L. 36

CAMERE MOBILIATE bella, comode, economiche Via Viminale 36, int. 4.

APPARTAMENTO in Via Nazionale elegantemente mobiliato, piano 2. esposto a mezzogiorno. Per le chiavi e trattative dirigersi in detta via 213. 881

APPARTAMENTO MOBILIATO nel più bel centro Roma, primo piano, espostissimo mezzogiorno. Due scale. Piazza di Pietra 63, Bergamaschi 38, p. p. Visitasi dall'una alle 2 1/2 pom. 96

CORSO 522 P. P. Causa improvvisa partenza affittasi subito appartamento signorile elegante ammobiliato nobilmente adatto per signore solo o coniugi. Esposizione Sud-Est. Loggia sul Corso. Prezzo da convenirsi.

Biglietto di lire

perdono tenendo i locali uffizi, quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli **avvisi economici del *Popolo Romano*** il mezzo più solerte per trovare inquilini.

Corrispondenze

2 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

K. La vostra domanda nel momento in cui io che ne sommuovo, mi lusinga. Vi perdono di cuore. Che cosa vi rivedrano? CASELLA. 112

Maria Tua preghiera è comandi, farò possibile. Non ci sono difficoltà. Addolorano rendersi lontani. Non si che pensare venendo... credo vi fossi. Non nascondere nulla ad adorati. 111

Roma — Tip. del Popolo Romano, Via Due Macelli, 66 — Telefono 30-10.

— Domenica 3 marzo e le successive domeniche di Quaresima, nella Real chiesa di Montserrat, alle ore 17, predicherà in spagnolo il reverendo padre Anzrade della Compagnia di Gesù.

Un portalettere sotto il tram — Ieri il portalettere Donati Luigi, di anni 36 da Bracciano, trovavasi sulla piattaforma anteriore del tram n. 33, che da piazza Venezia conduce a S. Paolo, quando ad una svolta della linea in via Marmorata perdette l'equilibrio e cadde. Disgraziatamente una ruota gli passò sulla persona. Raccolto da alcuni cittadini fu accompagnato alla Consolazione dove fu giudicato in pericolo di vita.

Un altro investimento — Un altro grave investimento avvenne ieri stesso all'angolo del Circo Agonale. Il sensale Settimio Cecilli, di anni 30, da Amelia, investito da un carretto, riportava la frattura del femore destro. Anche il Cecilli fu dichiarato in pericolo di vita.

Fuochetto — Iersera si sviluppò un incendio nell'abitazione di Pierlorenzi Stella al Vicolo Orsoline N. 7. Fu subito spento. Il danno ascende a circa 200 lire.

Miscellanea — Il bambino Fontana Armando nella propria abitazione in via Collimontana, bevve per sbaglio della soluzione contenuta in una bottiglia. Una settimana con risenne.

— Il contadino Castroni Luigi, in via Casilina, nella vigna Sante, litigò con certo Marchetti, dal quale si ebbe un pugno sull'occhio sinistro. Se ne ricorderà per otto giorni.

— Il fabbro Del Greco Ernesto, in piazza Principe di Napoli, ricevè da uno sconosciuto una rasoiata alla testa. Si fanno le indagini.

Appartamento da affittarsi — Via dei Pozzetto 106 p. 3, presso piazza S. Claudio.

N. 6 camere, camerino e cucina con due terrazzi a livello. Acqua Marcia, gas e portiere. Rivolgersi ivi

A. AGOSTINI si pregia informare la sua clientela che desiderando dedicare ogni sua cura al negozio di piazza Poli e alla sartoria per signora, stante il maggior sviluppo che quivi vanno prendendo gli affari, ha venduto il negozio di via Nazionale e col 20 del corrente mese comincerà la liquidazione a prezzi eccezionalmente ridotti delle merci esistenti nel negozio alla Maddalena.

Piccola Cronaca di Roma

D'affittarsi Negozio facente angolo piazza Tor Sanguigna e via Apollinare, splendida posizione, con 4 porte, adattatissimo per qualunque uso e specialmente per panificio. Rivolgersi ivi.

Malattie d'occhi e difetti di vista — Dott. Norsa, via Nazionale 237, p. 1, consultazioni private tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dalle 4 p.

Vendita martedì 27 corr. ore 10di quanto guarnivano la Pasticceria e Liquoreria al Corso Vittorio Em. n. 89. Il perito V. Scalzi.

TEATRI DI ROMA

VALLE. — Stasera l'annunciata nuova commedia in 2 atti del duca Carafa D'Andria *Un maestro*. Seguirà *La Fiammeggiante*, commedia in 2 atti di P. Ferrier.

NAZIONALE — Due belle piene ieri sera e molte feste agli artisti.

Stasera pure due rappresentazioni.

QUIRINO — Alla replica delle fortunate *Grandi manovre* il pubblico gremì letteralmente la sala.

Oggi, di ritorno da Torino, il maestro Cottrau dirigerà in questo teatro un corso di rappresentazioni di opere.

Oltre al *Rigoletto*, saranno date *Ruy-Blas*, *Traviata*, *Ernani* ed altre destinate.

Il personale artistico è così composto:

Soprani: Frampoleri-Mancini Giulia, Italiano Anna, Fanini Camilla, Ticconi Flavia e per la sola *Traviata* Turconi-Bruni Angelina — Mezzi soprani: Belluschi G., Rinaldi L. — Tenori: E. Cavara, Oricardo T., Marchisi A. — Baritoni: Bartolomasi F., Cataffesi F., Rinaldi — Bassi: Allegri A., Gheradi A. — Direttore d'orchestra: Saccani G. e maestro dei cori, V. Molaioli.

E per oggi basta così.

Al *BOSSINI* stasera penultima rappresentazione con l'operetta *Fior d'arancio* ed al *MANZONI* il bravo primo ballerino Giuseppe Paolucci dà il suo spettacolo d'onore rappresentando *L'amore per letto* ed il grazioso ballo *Romanina*.

VEGLIONI

Costanzi. — Parole bastanti per elogiare e ringraziare l'egregio cav. Costanzi per la brillante festa diurna di ieri, francamente non le troviamo. Perchè mai tanto ad elegante concorso di pubblico si era dato di giorno convegno nella sala più aristocratica e monumentale della Roma? Bisognava cacciarsi là fra quell'immensa folla di bambini e di mamme; bisognava vedere quale gioia risplendeva in quei volti così smaliziati di ragazzi per sentirsi dei pari allegri e contenti pur non avendone seppure la ragione. E la festa di ieri, senza esagerazione, offrì a tutti il modo di divagarsi specie poi quando la Giunta comunale la distribuzione dei premi e la presentazione ai pubblico di quelle piccole maschere vestite ed adorne, senza eccezione alcuna, con un lusso straordinario.

Alla sera il veglione fu animatissimo: si ballò non ardore carnevalesco.

Rammentiamo per stasera il " Gran veglione romano. „ Che cosa sarà?... Non si dice oggi, perchè pecchereremo d'indiscrezione.

Solamente notiamo che fra le maschere sia isolate che in comitiva, ricomparsero migliori, aranno divise L. 1500.

Eldorado. — Comincia oggi bacchico: solita frenesia per la veglia di stanotte.

Ci dice perfino che in taluna delle barocche i parchetti fossero tolti, per accompagnati, a meglio, fare spazio: quel dolce liquore che financo Orazio Flacco amava e... cantava.

Questa sera penultimo veglione: lotteria fra gli intervenuti e premi alle maschere.

Acquario Romano. — Gran concorso di maschere e di pubblico ieri in entrambe le feste.

Per stasera una novità graditissima, una trovata che la si deve per intiero al buon volere della presidenza della Società.

I nostri studenti interverranno alla festa negli indimenticati ed omeritati costumi delle *Scholaricose* e tante per far qualche cosa non sarà difficile che alcuni quadri del notissimo e simpatico ballo ven-

Marchesa Theodoli

ALTRI TEMPI

(UNDER PRESSURE)

Scene della vita romana

VERSIONE DI GIULIO MARCHETTI

Dietro le persiane stava attendendo col cuore palpitante di ansietà. Prima che il colpo del mezzogiorno echeggiasse alla rovera sperato che Uberto non fosse là, poichè essa aveva pure una voce nel segreto del cuore le diceva non esser bene ciò ch'ella stava facendo. Ma quando il cannone tuonò e Peco si spense nell'aria afosa del mezzogiorno, si sentì stringere il cuore da una grande tristezza e provò la voglia di piangere.

Finalmente alla scorse la lancia elegante e scella che si avanzava colla sua bandiera azzurra sventolazzante, e la figura di Uberto ora chiara ed ora argentea nei movimenti del remo. Una gran gioia le scese nell'anima e tutti i dubbi, le paure, il pensiero del dovere si dileguarono nell'intenso godimento di quell'estasi.

Per tutto il giorno ella s'aggirò come immersa in un sogno, sa solo pensiero, le invadeva l'anima cacciandone ogni altro.

— Domani vedrò l' amor mio! — ripetova ad alta voce nei momenti in cui restava sola inebriandosi del suono delle sue parole.

Il mattino seguente i dubbi e le segrete voci dell'anima tornarono a tormentarla.

Non era cosa in proclnto di commettere un grave fallo disobbedendendo ssei alla volontà di sua madre e facendo una cosa che il mondo — bon lo sapeva — considerava come atto sconveniente?

Ma ben presto la passione prevalse su tali considerazioni e le suggerì anzi le più plausibili scuse a giustificazione del suo modo di agire.

Non aveva dunque il diritto di fare a suo modo, non era più una fanciulla!

E non aveva giurato di essere fedele a quell'uomo?

Avrebbe dunque potuto abbandonarlo sapendo quanto profondamente egli l'amava e come la fosse fedele?

Però si sentiva trafiggere il cuore pensando al dispiacere che avrebbero provato i suoi genitori, se un giorno fossero venuti a saper tutto.

E Bianca! povera piccina! All'idea del dolore della sorellina si sentiva gli occhi pieni di lagrime. Per distrarsi, guardò l'orologio.

Era un quarto d'ora Angelo sarebbe stato sulla terrazza: era tempo di levarsi.

Ebbe cura di non fare il minimo strepito, benchè non vi fosse troppo pericolo di essere spiata. Soltanto Bianca dormiva vicino a lei; la stanza di mademoiselle era dall'altra parte dello studio e gli altri della famiglia dormivano lontano in parti remote del palazzo.

Poi si vestì con un po' di ricercatezza, come per una festa.

Pettinossi *Adriano*. — La festa diurna di ieri, riuscì tutta una splendore. Alle 5 si bottiglione *Brentino* sospendere le vendita dei biglietti, perchè nell'interno non si circolava più.

La *giuria* sul concorso di bellezza ha rimandato a domani il responso perchè avendo trovato tutti i bambini belli e graziosi, la scelta lo riesce difficile.

Oggi, altra festa diurna ed alla sera veglione con *sorprese ed attrattions*.

Padre...

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Un maestro*, ore 21.
Nazionale. — *La figlia di madama Angot*, ore 20 1/2 - *Le campane di Corneville*, ore 21.
Quirino. — *Aria, terra e mare*.
Costanzi. — *Il Medico Reale*, ore 19 e 21.
Rossini. — *Fior d'arancio* e *Romanina*, ore 20 e 21.
Manzoni. — *Pinamina*, ore 18 e 21.
Caffè delle Varietà (via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. *Le linee* due rappresentazioni.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

Veglioni.

Costanzi. — Veglione, ore 21.
Eldorado. — Veglione, ore 21.
Politeama Adriano. — Esposizione e veglione, ore 21.
Politeama Umbertino. — Fiera dei vini, ore 21.
Acquario Romano. — Fiera di vini, ore 21.

Lugo (Ravenna) — Posso, senza tema di lunentire, dire che l'efficacia delle *Pillole Stassere* di *R. Brandt è sorprendente*, e ciò lo dico dopo averlo provato in me stesso, per la pura verità. La ringrazio della gentilezza e farò conoscere anche ad altri la sua invenzione per il bene dell'umanità. Narrico *D. Angelo Cavalcanti*, farmacista.*)

*) Vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1,50 la scatola. Compongonsi delle pillole svizzere secondo la ricetta deposta al Consiglio superiore di Sanità di Roma: " Estratto di Seline, di Achillea moschata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana. „ Deposito generale per tutta l'Italia Farmacia Tedesca *A. Jansen*, 10 via del Fonsi, *Firenze*.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gaz ed altri sistemi

Società in accomandita per azioni-Sede in Roma

Capitale versato 14 milioni

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria, alla Sede della Società in via Poli N. 14 per il giorno 12 marzo p. v. alle ore 14 col seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
2. Rapporto del Gerente sull'esercizio 1895;
3. Rapporto del Consiglio di vigilanza;
4. Rapporto dei Sindaci;
5. Discussione del Bilancio e dei conti;
6. Fissazione del dividendo;
7. Aumento dell'imposta sulle obbligazioni;
8. Nomina di 3 Sindaci e di 2 supplenti.

Per intervenire all'Assemblea basterà depositare a tutto il 7 marzo p. v. le Azioni alla Sede della Società, o produrre un certificato di deposito presso un istituto bancario, di soddisfazione della Società.

Gli Azionisti residenti in Inghilterra potranno mandare le loro procure per mezzo dei signori Stephenson Clarke & C. 4 St. Dunstan' s alley, London.

Del deposito delle Azioni o dei certificati suddetti, si rilascierà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea stessa.

Roma, 4 febbraio 1895.

Il Gerente: *C. Pouchain*.

Ultime Notizie

Ieri S. M. il Re ha ricevuto in separate udienze il generale Heusch ed i signori N. A. Calisch, presidente, e G. Van Meerdayvice-pres. della Commissione esecutiva dell'Esposizione internazionale di Amsterdam.

S. A. R. il Duca d'Aosta, che rappresenterà S. M. il Re d'Italia ai funerali dell'Arciduca Alberto è partito ieri sera alle 19,55 da Torino per Vienna.

S. A. R. accompagnato dal suo primo aiutante di campo Bertarelli e da un ufficiale d'ordinanza giungerà a Vienna per la via della Pontebba con treno speciale questa sera alle ore 21,35 e scenderà alla stazione della *Südbahn*.

L'addetto militare dell'ambasciata italiana, colonnello Pollio, si recherà ad incontrare S. A. R. alla frontiera.

Il duca d'Aosta scenderà all'*Hotel Imperial*.

Il generale d'artiglieria Dufresne, per ordine dell'Imperatore, è stato addetto alla persona di S. A. R. pel servizio d'onore.

Sono arrivati i generali Morra di Lavriano, Marselli, Corvetto, Pelloux e Mirri per prendere parte ai lavori della Commissione superiore che deve compilare il quadro di avanzamento degli uffiali generali e dare parere sopra alcuni quesiti di ordinanza che le sottoposti dall'on. Ministro della guerra.

Ieri, l'on. Galli ebbe una conferenza col generale Mirri, comandante il Corpo d'armata di Palermo.

Il Duca degli Abruzzi.

E' partito, il 24 da Rangoon, la r. nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

A bordo tutti bene.

Il dissenso della Costituzionale.

(N) **Milano**, 24, ore 23,30 — L'on. Luca Beltrami, presidente dell'Associazione Costituzionale, in una lettera alla *Sera* nega che esistano dissensi in seno all'Associazione e conseguenti dimissioni di soci deputati, come affermava la *Lombardia* e che lo vi telegrafai.

Sebbene queste dimissioni non siano ancora ufficialmente annunziate, il dissenso è notissimo ed è confermato dall'attitudine stessa dell'on. Beltrami ed altri suoi colleghi, che non partecipano ai convegni dell'on. Di Rudinì.

Per maggior cautela Lavinia si tolse le piccole babucce nere a lo tenne in mano, mentre piano piano apriva la porta della stanza.

Si trovò nella sala adiacente alle stanze da letto delle fanciulle; da lì attraversò la lunga fila dei saloni e giunse alla terrazza.

Una fioca luce, simile a quella della luna al tramonto o dell'alba sorgente, le rischiarava sufficientemente il cammino; evitò così di urtare in qualche mobile.

Una volta sulla terrazza la traversò in tutta la sua lunghezza passando sotto il belvedere coronato di fiori ed in un attimo fu presso la particina dalla quale doveva apparire fra poco Angelo.

Le parve più opportuno l'evitare di essere scorta da lui, e si appiattì parecchi dietro un large vaso che la particina, quando era aperta, nascondeva in parte. E aspettò.

Il cuore di lei palpitava .con violentemente ch'ella ne fu spaventata.

Dalla parte di strada Angelo girò la chiave nella vecchia ed arrugginita serratura e cominciò a salire su per la scaletta.

Lasciò aperto il battente della porta dietro il quale si nascondeva la fanciulla e senza volgere il capo mosse direttamente verso la fontana situata all'altra estremità della terrazza.

Appena lo vide intento presso i suoi arbusti Lavinia si levò.

Non aveva ancor cesso due grudini della scala che ei trovò fra le braccia di Uberto.

Angelo intanto , sfatto inconsapevole della

Del resto è annunziata imminente l'assemblea generale dell'Associazione per discutere sulla situazione politica e in questa circostanza si chiariranno le divergenze.

Milano, 24, ore 16,45 — L'on. Di Rudinì è partito per Torino, salutato alla stazione da molti amici politici.

I proventi del sale.

L'aumento d'un soldo nel prezzo del sale fu attuato con decreto di catenaccio il giorno 21 febbraio 1894; onde a cominciare dalla 2ª decade del mese corrente non serve più di controllo con le riscossioni dell'anno scorso a darci alcuna guida sugli effetti dell'aumento stesso.

E' quindi interessante di considerare le 23 prime decadi già decorse in confronto con quelle di un anno indietro. Abbiamo avuto dal 1º luglio 1894 al 20 febbraio 1895 una riscossione inferiore di 5,576,900 lire a quella dell'anno precedente. Il ministro del Tesoro calcolò nella sua Esposizione finanziaria un maggior provento annuo di 8 milioni dato l'aumento dell'aliquota.

In ragione dell'aumento già verificatosi, si otterrebbe per un anno un maggior introito di 8,700,000 circa, un 700,000 lire in più del previsto.

Volendo far la riprova di questo cifre si supponga che a quanto si è ricosso fino ad oggi si aggiunga, per le 13 decadi ancora mancanti, a compiere l'anno finanziario, la somma che effettivamente si riscosse nel nuovo dario dal 21 febbraio al 30 giugno 1894 senza alcun aumento per incremento di consumo. Si otterrà una cifra maggiore di 750,000 di fronte alla previsione di 71 milioni iscritta in bilancio.

Queste cifre dimostrano, anzi tutto, che l'aumento minimo di un soldo, che in gran parte era già prima pagato dal consumatore a beneficio dei rivenditori, *non ha in alcun modo diminuito il consumo* e in secondo luogo che alle previsioni finanziarie corrisponde finora pienamente il fatto delle riscossioni.

Licei e Ginnasi.

Il Ministero della pubblica istruzione intende compilare una statistica precisa degli alunni, che sono inscritti nei Licei e nei Ginnasi, da servire per gli studi in corso sulle riforme della istruzione secondaria.

Ai presidi di Liceo ed ai direttori di Ginnasio è stato prescritto di inviare colla massima sollecitudine l'elenco dei giovani inscritti nei rispettivi Istituti, dell'avvertenza che per le singole classi dovrà separatamente indicarsi il numero degli alunni inscritti.

Caldaie a vapore.

Allo scopo di assicurare il pagamento ai periti incaricati delle visite delle caldaie a vapore soggette alla vigilanza marittima delle retribuzioni e delle spese accessorie ai essi dovute, i capitani ed ufficiali di porto, prima di far procedere alle visite, faranno depositare dagli interessati la somma corrispondente, almeno in via approssimativa, al montare della retribuzione e delle spese suddette.

Nessuna promozione nella riserva navale

Non ha alcun fondamento la notizia data da qualche giornale che il Consiglio superiore di marina siasi in questi giorni occupato di compilare proposte di avanzamento per gli ufficiali della riserva navale. L'on. ministro Morin non intende fare alcuna nuova promozione in tale categoria di ufficiali finchè non sieno approvate le riforme da lui studiate per il riordinamento della riserva stessa.

Questa risoluzione del ministro è certamente la migliore possibile nelle circostanze presenti, le promozioni concesse in passato avendo quasi sempre dato luogo a malcontenti e recriminazioni senza alcun positivo vantaggio del servizio.

Consiglio Superiore di marina.

Non è esatto che il ministro della marina abbia in questi giorni presieduto il Consiglio superiore di marina per la formazione del quadri di avanzamento dei capitani di vascello a contrammiraglio.

Il Consiglio fu presieduto, come sempre ed in conformità al decreto di costituzione del Consiglio stesso, dal sotto-segretario di Stato on. ammiraglio Serra Luciano.

I lavori del Consiglio termineranno probabilmente martedì.

La triplice alleanza

(N) **Berlino**, 24, ore 14,25 — *L'Hamb. Corr.* dice ufficialmente essere assurda l'asserzione che l'Italia si sia riservata sino all'autunno ogni decisione sul rinnovamento della triplice alleanza.

I francesi — dice il giornale — accompagnano continuamente del rinnovamento della triplice, fanno il giuoco degli slavofili, i quali hanno solevato la questione.

Discutendo la triplice gli uni e gli altri non fanno però che rafforzarla.

La Conferenza pel Sempione.

(S) **Milano**, 24. — La Conferenza internazionale pel valico del Sempione si aprirà domani nei locali dell'ispettorato ferroviario del circolo. I delegati svizzeri arriveranno stasera.

La Conferenza avrà per iscopo uno scambio di idee circa la costruzione e l'esercizio del progettato valico e delle linee ferroviarie d'accesso, onde servire di base alle eventuali trattative future. Essa vorterà quindi sulle modalità della concessione della parte della galleria che trovavasi sul territorio italiano e sulle condizioni tecniche alle quali si dovrà fare l'esercizio della galleria stessa.

(S) **Milano**, 24, ore 18,30. — Oggi arrivarono da Milano, prendendo alloggio all'*Hôtel de la Ville*, i delegati svizzeri per la Conferenza del Sempione, Ruchonnet, Dunur, Sulzer, Ziegher e colonnello Locher.

Pei danneggiati del terremoto.

(S) **Buenos-Ayres**, 24. — Questa colonia italiana ha raccolto venticinquemila franchi a beneficio dei danneggiati dal terremoto calabro-siculo.

parte importantissima da lui rappresentata nel colloquio dei due innamorati, stava dimenticando istessamente le sue piante.

Uberto piano piano scalzò Lavinia nell'ombra del pianerottolo; ora difficile che il giardiniere li scorgesse in quel cantuccio.

Sorridendo, cogli occhi umidi di tenerezza, la fanciulla guardò per qualche istante il suo fidanzato. Successe un breve silenzio.

— Quanto sei bella Lavinia! — esclamò alfine Uberto baciandola sulla fronte e sulla bocca. La cinse per la vita con una delle braccia, coll'altra prese la mano di lei e nel parlare la portava di quando in quando alle labbra.

— Amore, amore mio! — mormorò Lavinia. — Quanto sono felice! Tu mi vuoi sempre bene!

Non è già che Lavinia credesse potere egli amare un'altra donna — una donna non comprendo le tale triste realtà se non quando è troppo tardi — ma le era così dolce il sentirsi ripetere le sue promesse e le più care parole dopochè per tanto tempo ne era stata priva.

Egli le raccontò la storia dei suoi tentativi per procacciarsi una nuova fortuna e le sue speranze di una definitiva vittoria che gli meritasse il consenso dei genitori di lei.

Ma Lavinia che li conosceva meglio, crollava il capo in aria di dubbio.

— E' follia sperare ch'essi un giorno diano questo consenso! — disse tristamente.

Ma la vedremo, mia cara, quando io potrò offrirti una casa e darti tutti gli agi ai quali

Italia e Marocco.

(S) **Madrid**, 24. — La lunga della festa che l'ambasciatore d'Italia, marchese Maffei, intendeva di offrire all'ambasciata marocchina, e che è stata sospesa in seguito alla morte dell'Arciduca Alberto d'Austria, ebbe luogo stasera all'Ambasciata italiana una riunione di carattere intimo per onore dell'ambasciatore marocchino, Sidi Brihan, il quale vi intervenne col suo seguito.

A ragione del lutto era stato invitato soltanto un limitato numero di personaggi ufficiali e di diplomatici.

I marocchini si dichiararono riconoscenti per la cordiale ospitalità e per le attenzioni ricevute dal rappresentante di S. M. il Re d'Italia.

R, marina.

Lo stato maggiore della " S. Martino, „ nave-scuola mozzi e timonieri, sarà il seguente:

Capitano di fregata Rossari Fabrizio, comandante. Capitano di corvetta Placanoo Ugolino, id. id. 2º. Tenenti di vascello Bertolini Francesco, Nunes Franco Fortunato, Varale Carlo e Lattes Geoffredo. Sottotenenti del corpo r. equipaggi Simone Giacomo, Cigerza Mario, Riosanto Fausto e Cerabelli Giuseppe. Capo macchinista di 1. cl. Maggio Domenico, Medico di 1. cl. Landriano Alessandro. Commissario di 1. cl. Antuori Vincenzo.

Lo stato maggiore dello " Solfia „ in disponibilità, sarà il seguente:

Tenente di vascello Ferretti Adolfo, rimpiazzabile. Capo macchinista di 1. cl. (da destinarsi). Commiss. di 2. cl. Orlando Diego.

Le attribuzioni devolute in ogni sede di dipartimento marittimo al consiglio dei lavori e segnatamente quelle pel servizio delle direzioni dei lavori circa il giudizio delle dimensioni di navi, galleggianti d'importanza, apparecchi motori ecc. sono stranno distimpegnate per la sotto-direzione autonoma della Spezia da un consiglio composta del comandante la difesa locale rivenditori, *non ha in alcun modo diminuito il consumo* e in secondo luogo che alle previsioni finanziarie corrisponde finora pienamente il fatto delle riscossioni.

INFORMAZIONI ESTERE

L'ARCIDUCA ALBERTO

Funerali e onoranze.

(S) **Arco**, 24. — Stasera ebbe luogo la benedizione ed il trasporto alla stazione della salma dell'arciduca Alberto.

Vi hanno assistito le autorità, gli ufficiali superiori, il clero, la popolazione ed i membri della famiglia imperiale, che seguirono il corteo, partendo poscia per Vienna.

Il treno funebre partì alle ore dieci di stasera per Vienna, salutato dalle salve dell'artiglieria.

(S) **Vienna**, 24. — Il treno funebre che trasportava la salma dell'arciduca Alberto è stato ricevuto in tutte le stazioni durante il viaggio da Arco a Vienna dalle autorità, dalle associazioni e dalle truppe delle varie guarnigioni con i loro ufficiali. Dappertutto, anche durante la notte furono resi alla salma gli onori militari.

La questione egiziana.

(N) **Berlino**, 24, ore 15,25. — La *Kreuz. Zeitung* stamane, di fronte all'agitazione in Egitto, che le potenze neutrali si adoperano affinchè la contagionismo tra l'Inghilterra e la Francia non ai inasprisca.

Pertanto il governo tedesco ha fatto rimostranze al Cairo, nell'interesse della colonia tedesca ad Alessandria.

China e Giappone.

(S) **Parigi**, 24 — Nell'odierno Consiglio dei ministri, il ministro degli affari esteri, Hanotaux, esporse la situazione diplomatica risultante dalle ostilità fra la China ed il Giappone.

(S) **Tokio**, 24 — La Dieta ha approvato il progetto di convenzione per un prestito di cento milioni di yens, il bilancio suppletivo della marina e un prestito coreano di tre milioni.

Nel Marocco.

(S) **Parigi**, 24 — Si ha da Tangeri: " Tribù ribelli sono entrate in Marrakesch e vi hanno commesso atti di saccheggio.

" Il conflitto fra abitanti e ribelli è stato sanguinoso. Vi sono numerose vittime.

" Si teme sicura che il quartiere israelitico ela rimasto immune.

" Una fregata inglese è qui giunta da Gibilterra „.

La legge sulle miniere in Rumania.

(S) **Bucarest**, 25 — *Sunto* — Si approva, con 65 voti contro 22, il progetto di legge relativo alle miniere.

Con questo voto è da sperare cessi l'agitazione sollevata dall'opposizione, cosidetta, ultra-nazionale, la quale cominciava ad assumere un carattere alquanto pericoloso.

Con questa legge si tratta, com'è noto, di concedere l'esercizio delle miniere dello Stato all'industria privata, ammettendo anche gli stranieri.

L'opposizione ha offerto il pretesto di questa amministrazione avversata dagli indiscreti stranieri per accusare Re Carlo di voler favorire la grande industria tedesca od austro-ungarica, quindi dar in mano il paese agli stranieri, ecc., ecc., mentre in Spagna, in Italia e in altri paesi la grande industria minerale è in gran parte esercitata da potenti Case straniere, e per una semplicissima ragione: che quelle hanno i mezzi, mentre gli oppositori d'ordinario non hanno che chiacchiere.

La questione armena

(S) **Londra**, 24 — La Porta ha ordinato al suo ambasciatore a Londra di dichiarare che il linguaggio tenuto dai ministri inglesi al Parlamento non è conforme alle idee del sovrannità del Sultano sui distretti temporariamente turbati dagli agitatori armeni.

(S) **Costantinopoli**, 24. — L'interdizione ai corrispondenti dei giornali inglesi di recarsi in Armenia è stata estesa, per ordine del governo ottomano, a tutta l'Asia Minore.

FRANCIA

La manovre navali.

(N) **Parigi**, 24, ore 11. — Il *Gaulois* dice che il ministro della marina, ammiraglio Besnard, vuol dare quest'anno una grande importanza alle manovre navali del Mediterraneo.

Le squadre attive e di riserva manovreranno insieme dapprima, poi una contro l'altra.

La missione Monteil.

(N) **Parigi**, 24, ore 11. — *L'Estafette* afferma che il richiamo del comandante Monteil è dovuto. La sua colonna sarà sostituita da una composizione di fanteria di marina che occuperà Kong. Monteil ritornerà al Grand Bassam poi in Francia.

Contro il bestiame americano.

(S) **Parigi**, 24. — Il ministro di agricoltura, Gadaux, ha emanato un decreto il quale interdice l'entrata in Francia dei buoi degli Stati Uniti, in causa della febbre aftosa e della pericolosissima che infierisce nel bestiame dello Stato del Texas.

Radicali e socialisti.

(S) **Parigi**, 24 — Oggi ha avuto luogo un banchetto a Saint Mandé in occasione dell'anniversario della rivoluzione del 24 febbraio 1848. Vi furono pronunciati importanti discorsi.

Goblet affermò che i radicali ed i socialisti non sono nemici, ma, al contrario, sono uniti sopra certe questioni, purchè i socialisti ricorrano ai soli mezzi legali.

Floquet ricordò che la seconda Repubblica perì perchè lasciò penetrarvi l'elemento anarchico che affermava aderirvi.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 24, ore 12,45. — La lotteria organizzata da questa accademia di Belle Arti, a beneficio dei danneggiati del terremoto in Sicilia e Calabrie, riuscirà splendidissima.

I principali artisti della Germania mandano lavori importanti. L'Imperatore Guglielmo, l'imperatrice Federica, la principessa Federico Carlo inviano lavori propri, che saranno certamente venduti a prezzi altissimi.

— La **Le Francia manda a Kiel, per l' inaugurazione tra il Baltico ed il Mare del Nord**, un anamiraglio con due corazzate di reconizimma costruzione.

AUSTRIA-UNGHERIA

Le liste dei giurati.

(S) **Trieste**, 24. — Questo tribunale d'Appello ha annullate le liste dei giurati pel 1895, compilate dal Giudizio circolare di Rovigno ed ha ordinato la compilazione delle nuove liste annuali.

La situazione dell'Alfoeld

(S) **Budapest**, 24 — I ministri, segretari di Stato, e gli alti funzionari, sotto la presidenza del presidente del Consiglio, barone de Banffy, hanno tenuto ieri, una Conferenza, nella quale sono stati discussi i provvedimenti intesi a rimediare la situazione dell'Alfoeld.

SPAGNA

Alla Camera dei deputati

(S) **Madrid**, 23 — Il ministro delle Colonie, Becerra, dice che gli indigeni dell'isola di Jolo (isole Filippine) si rifiutarono di pagare le imposte, insorsero ed attaccarono la guarnigione spagnuola, ma furono respinti ed ebbero 19 morti e 30 feriti.

Il governatore delle Filippine ha spedito un rinforzo a Jolo.

Indi la Camera procede alla nomina della Commissione d'inchiesta nell'amministrazione della marina.

Canovas del Castillo ne sarà il presidente.

NOTIZIE VARIE

Esplosione di cartucce

(S) **Saragozza**, 24. — Cinque ragazze, mentre scaricavano della polvere da cannone presso la polveriera, rimasero gravemente ferite in seguito all'esplosione di una cassa di cartucce.

Movimento della navigazione.

Il 24 ha proseguito da Gibilterra per Palermo il *Montebello*, della N. G. L., proveniente da New-Orleans.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE delle MERCI

dal dì 17 al dì 23 Febbraio

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche uso da strame (f. d.)	K.	1 85	1 95
Buoi e vacche da macello	f. d.	1 75	1 80
Vitelli da latte (f. d.)	»	1 70	1 80
Vitelli da ingrasso	»	1 60	1 75
Suini della Provincia Romana	»	0 97	1 06
Suini Schiaschi	»	1 00	1 11
Suini bianchi di Napoli	»	1 08	1 14
Grano tenero della P. Romana 1. q.	quint.	21 —	21 25
Granoturco 1. q. id.	K. p.	10 50	10 75
Avena f. d. 1. q.	»	15 —	15 25
Avena id. 2. q.	»	14 75	15 —
Pagliuolina	»	26 —	28 50
Zuccaro extra fino senza tara	»	1 50	1 52
Zuccaro in pani semi grossi	»	1 52	1 54
Zuccaro in pani piccoli	»	1 54	1 56
Zuccaro in quadretti comuni	»	1 55	1 56
Zuccaro in quadretti piccoli	»	1 56	1 57
Zuccaro raffinato extra	»	1 60	1 62
Zuccaro Castrifego	»	1 49	1 50
Zuccaro Sandonnino	»	1 53	1 55
Carbone forte podagra f. d. 1. q.	hlitr.	70 —	75 —
Carbone id. id. 2. q.	»	67 —	68 —
Carbone in ciocciara	»	56 —	63 —
Carbone forte grossa ramaglia	»	50 —	55 —
Formaggio a marzolino di Bufala	»	1 95	2 10
Formaggio a marzolino di vacca	»	1 75	1 90
Formaggio pecorino vecchio	»	1 70	— —
Uova in partita dazio compreso	Cento	— —	7 50
Pieni seconi comuni	quint.	60 —	62 50

Visto: il Deputato di Borsa
T. ASCARELLI

Il Presidente
della sezione stradale dei mediatori di cereali
ALBERTO CAPACCI

F. MIAGLIA, *Direttore interinale*.
PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

sei stata abituata qui; che cosa potranno dirsi derare così di più?

— Uberto mio, tu non rimarrai mai a comprendere il loro modo di pensare! Dicono che tu hai rinunciato alla tua casta, entrando nel mondo degli affari. E considererebbero il matro matrimonio una *mésalliance*, proprio come se tu fossi il figliuolo di un cameriere arricchito.

— Queste dicono? — chiese Uberto un po' meravigliato. — Ma allora, mio Dio, essi non hanno il più lontano sospetto delle sorprese che i loro parenti e i loro amici stanno preparando loro. Presto tutti saranno nell'alternativa di lavorare o di morire di fame — com'queste nuove leggi — e sarà meglio per loro fare come tutti gli altri.

— Amore — esclamò Lavinia con trasporto — non aspettare il loro consenso, portami via con te adesso.

— Oh! lo vorrei — gli rispose, stringendola al petto. Io non oserei se non fosse per amor tuo. Se io cedessi a questa tua appassionata preghiera, più tardi non potresti più perdonarmi, quando vedrai a conoscere il significato e la gravità di un tal passo.

Lavinia scosse la testa in aria incredula.

— Sono molto, mia cara, le cose che tu ora non puoi comprendere. Quando saremo spasi, to te le spiegherò.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 3.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 66-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 60 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. **15** - in più da convenirsi. - Comp. di ringraziamento, di cinque linee, L. **3.**
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cron.* cent. 70. - *3. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 60.

ORARIO. Gli Uffici del **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

— I manoscritti non si restituiscono —

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 5 del mattino.

(**Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta** *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Il 25 corrente usciranno le prime dispense dell' **Edizione illustrata** *dell'opera di*

FERDINANDO MARTINI

NELL'AFFRICA ITALIANA

IMPRESSIONI e RICORDI

Centesimi 10 la dispensa DI 8 PAGINE IN-8 GRANDE. — ASSOCIAZIONE ALL'OPERA COMPLETA: LIRE CINQUE

DONO AGLI ASSOCIATI: *DUE GRANDI CARTE, UNA GEOGRAFICA e UNA ITINERARIA, DELLA COLONIA ERITREA*

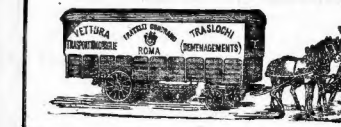
Dirigere commissioni e vaglia ai **Fratelli Treves, Editori,** *in Milano, Via Palermo, 2, e Gall. Vitt. Eman., 64 e 66.*

ROMA — CORSO 383 — ROMA

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 312-13 — **Della Ditta F.lli GONDRAND** — ROMA Corso 312-13



Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un *solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

DALLE MOLLE, C.

COSTRUTTORI ELETTROTECNICI

FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE

ROMA - Via Due Macelli 1041 - ROMA

Parafulmini d'ogni sistema

per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.

Suonerie elettriche

di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffici, per Ferrovie, Fattorie, ecc.

Telefoni, microfoni, apparati d'induzione e per la terapia medica.

Pile elettriche a secco.

La Ditta assume a forfait qualunque impianto

Per **L. 7** si dà il materiale di suoneria elettrica per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegantissima, timpano centrale, di cinque metrico, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro fettuccia isolante, 10 isolatori ossa.

Per **L. 10 50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori osso, due metri fettuccia isolante, due pile a secco formato medio.

Per **L. 15,50** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 8, due pile grandi a secco, due bottoni porcellanas, uno di legno ed una perella con relativo cordone in seta metri 2 1/2; 20 isolatori osso, metri 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri fettuccia.

Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale deliberato L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-New Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Siracusa-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Tripoli-Smirne-Costantinopoli (settimanale)
Palermo-Catania-Patti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Orosei-Cagliari (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Oristano-Portotorres (ogni due settimane)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Isola-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo Aranci (giornaliera estesa)
Palermo-Trapani-Marsala-Sciacca-Porto Empedocle-Licata-Porto Empedocle-Catania (settimanale)
Palermo-Girgenti-Sciacca (settimanale)
Napoli-Messina (triettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (triettimanale)
Palermo-Trapani-Isole-Siracusa-Porto Empedocle-Licata-Porto Empedocle-Catania (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliera)
Golfo-Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Portotorres-Carloforte (giornaliero)
Porto-Santo Stefano-Giglio (6 volte per sett.)
Palermo-Ustica (bisettimanale)
Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società a tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di guarigione i servizi della Società sono regolati a norme d'itinerari speciali.

Conservazione del Legname, ferro ed attrezzi agricoli.

L'esperienza ha pienamente accertato, che i legnami e cordami ed il ferro spalmati di carbolineo (olio di catrame) si conservano intatti per lunghi anni.

Le Amministrazioni Pubbliche, che lo hanno esperimentato, proseguono a giovarsene con sempre maggior successo.

Il Carbolineo (olio di catrame) è vendibile al prezzo di cent. 40 al chilo allo Stabilimento Catrami De Rossi in Roma — Via Porta San Paolo, 18.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. **168** milioni — interamente versato

ESERCIZIO 1894-95. — **Prodotti approssimativi del traffico** — ESERCIZIO 1894-95

dal 1. al 10 febbraio 1895 - (22. Decade).

	Rete principale (*)			Rete secondaria (*)		
	Esercizio corr.	Esercizio pros.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio pros.	Differenze
Chilom. in esercizio	4107	4210	+ 197	1085	999	+ 86
Media	4359	4194	+ 165	1060	994	+ 86
Viaggiatori	945.381 91	1.108.784 98	— 162.773 07	47.483 18	48.85 91	— 2.860 73
Bagagli e Cani	47.992 88	51.087 37	— 3.094 76	1.771 60	6 05	577 55
Merci a G.V. e P.V. acc.	254.250 24	274.468 18	— 20.217 94	10.318 16	9.094 33	— 1.244 83
Merci a P. V.	1.460.249 16	1.529.939 81	— 69.690 15	57.424 19	54.688 99	— 2.735 20
TOTALE	2.708.473 89	2.964.949 84	— 256.775 95	116.979 13	113.487 37	— 8.491 75

	Prodotti dal 1. luglio 1894 al 10 febbraio 1895.					
Viaggiatori	27.879.094 59	27.254.832 79	+ 624.341 18	1.372.775 10	1.486.508 25	— 113.533 15
Bagagli e Cani	1.811.145 88	1.578.565 04	+ 32.584 84	36.304 86	36.669 38	— 3.364 57
Merci G.V. e P.V. acc.	7.031.342 78	6.918.252 66	+ 113.090 06	235.547 26	284.324 21	— 28.776 95
Merci a P. V.	34.393.506 53	34.121.127 93	+ 272.780 60	1.317.863 70	1.350.328 00	— 42.717 79
TOTALE	70.615.495 03	69.572.793 35	+ 1.043.796 68	2.960.491 11	3.047.829 99	— 88.138 88

	Prodotto per chilometro.					
della decade	614 88	704 10	— 89 52	107 81	113 60	— 5 79
riassuntivo	16.199 04	16.588 65	— 389 72	2.470 48	3.069 28	— 325 78

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 53) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

Cerotto perforato

di G. JACOBI

Buon rimedio domestico contro il **Reumatismo dolori di petto, di schiena, alle reni, raffreddore di petto rancedine, dolore ai fianchi, dolori allaspina dorsale.**

Prezzo **L. 1,25.**

Deposito presso la Farmacia Gin, Bocchi e C.ia-e, Piazza Sciarra, Piazza Sciarra.

Farmacia Reale Garinei Sacco Via del Gambero N. 39-40

Per la prossima stagione autunnale

Affittasi in Roma Via Arenula

presso il Teatro Argentina.

Grande Caffè-Concerto EDEN

Vasta Sala e Galleria superiore — palcoscenico completamente arredato — Sale annesse per caffè e liquorista con mobilia. — Al piano terra sala da ginoco che può contenere comodamente sei biliardi — più diverse camere per uso ristoranta. — Sotterranei grandissimi con cantina — forno — cucina — acqua, ecc.

Per le trattative rivolgersi al signor **Achille Molino** *in Roma, Via Arenula, 41.*

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 20 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Vedi avviso in seconda pagina.

Titolo del libro	*Autore*	
Legislazione politica del Regno d'Italia	cav. G. Sanfilippo	1 50
Scoperte dell'isec Camerone (ill.)		1 —
Carta idrografica d'Italia (celiaa)		1 —
Ricordi di un vecchio marinaio	I. Spinola	0 50
Popoli barbari e popoli civili	E. Cimbali	0 75
Storia di Albinola Marina, patria di Colombo	G. Garbarini	0 50
Storia di Brisighella (vol. 2°)	F. Consolini	2 —
Le Banche di emissione	A. J. De Johannis	0 75
Manuale pel servizio delle Assise 2. Miglio		2 —
Tavole di riduzione dei gradi sessagesimali del quadr. ec.	Cantoni e Colorni	1 50
Metamria e Taurinea	D.r A. De Salvo	1 00
Ceami sn Artimino	G.L. Passerini	1 —
Conjugaison Française	L. Delâtre	1 —
Euchiridion Medicum	Hufeland	2 —
Indici minutatori del movimento economico	L. Bodio	1 50
Stime pei Beni Immobili	F. Francolini	3 —
Le basi del diritto dello Stato	A. Vaccaro	2 50
Commercio e circolazione	G. Strasino	1 —
Saggi di coltivazione a Massaua		0 50
Concetto giuridico della rappresentanza politica	V. Miceli	1 50
La navigazione interna	E. Mattei	1 50
Esposizione l'alo-americana	W. Cavagnari	0 75
Il Fucino gmologicamente considerato	E. Mancini	1 95
L'Italia e sua futura grandezza	A. Rondle-Seeler	1 —
Il divorzio e sua fatt ne in Italia	A. Marescalchi	2 —
La posizione giuridica del Sommo Pontefice	I. B. Tassi-Casilla	1 —
La Bulgaria	E. Cimbali	0 75
Collegio uninominale e plurinominale	F. Ciaffi	0 75
Nostra marina mercantile	C. De Amezaga	1 —
Storia dell'Accademia dei Lincei	Dum. Carutti	1 —
Il non intervento	C. Cimbali	1 50
Storia della Chiesa	F. Lhomond	1 50
Poesie Varie	F. Podesti	0 50
Storia della Nuova Zelanda	D.r F. Vaggioli	2 —
Questione ospedaliera	G.B. Balestio	0 50
Lezioni di psicologia normale	R. D'Alfonso	0 50
Discorsi e Scritti vari	P. Boselli	0 50
Radicali inglesi e radicali italiani	R. Stuart	0 75
Le localizzazioni cerebrali	D.r R. Rinaldi	2 —
Storia dei popoli della Lucania	G. Racciopi	2 50
Monografia della prov. di Bergamo	L. Fiorentini	1 —
Vita di Lattanzi	L. Vicchi	0 50
La proprietà collettiva in Italia	Cenzelli-Verti	0 50
Gli Ebrei italiani in Africa	C. G. El-Hag	1 50
Riforma d'll'amministr. sanitaria	D.r G. Farali	1 —
Emigrazione e pauperismo	E. Conuci	1 —
Documenti inediti per la Storia della Contea di Colano	E. Celani	1 —
Pasteur et la rage	D.r Lotaud	1 50
L'Idee repubblicaine au Brésile	O. D'Araujo	0 75
Le forme del salario	R. Dalla Volta	0 75
La marina postale	G. Molli	0 75
Movimento operaio	P.F. Casarotto	1 —
Manuale di Geografia fisica	F. Fabretti	1 50
La questione del proibizioni	E. Cavalieri	1 —
Economia umana	G. Raimoldi	1 —
Le acque di Roma	R. Marchetti	2 —

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi stoffe. Rivolgersi con buone referenze in Via Canestrari N. 5 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 901

PER FINE FEBBRAIO 1895, un appartamento di sei camere, con due ingressi sulle scale. Prezzo mitissimo. Via del Lavatore N. 92. p. 2. 172

PER I COMMERCIANTI di Dogliate e Fall. Si vende prossal Perugia vero castagnaccio cirva scimilla acquasi a Condizioni ottime. Scrivere Costantini Acrocca, Via Lucrezio Caro 36, Roma.

VILLA SIGNORILE E PODERE Vendesi o affittasi fornita di ogni comfort, con 30 ettari 20, con 850 alberi da frutta, 600 olivi, situata sopra amenissima collina, 150 metri sul livello del mare, a pochi minuti da Roma, aria salubrissima, vedesi locanda-vele. Trattative Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre N. 36. 990

VILLINO CON GIARDINO in Via Ferruccio N. 1 Affittasi con o senza mobili, tutto o in parte, ad anno od a stagione, adatto per due famiglie risiedenti due cucine. Per trattative rivolgersi al ivi.

CAFFÈ - LIQUORI - PASTICCERIA Refittasi avviato Negozio, in posizione centrale (con forno) ordini per affari di famiglia. Recapitandosi. Trattative Casa Commerciale, Way, Via Venti Settembre 28. 113

D'AFFITTARSI

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 203. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere.

TOR SANGUIGNA Ingresso via S. Apollinare N. 2. Appartamento esposto a mezzogiorno, composto di 10 vani e cucina, piano 1. Le chiavi al portiere.

APPARTAMENTO di nove vani e cucina, coni lavare, piano 2. Via del Babuino 79 prossimo a Piazza di

SCUDERIA per 4 cavalli e rimessa per otto carrozze Via delle Orsoline 31 presso via Vittoria

VIA MARGUTTA 58, Piano 1. sopra mezzanino. Affittansi finalmente condizioni vantaggiose tre camere non contando ingresso, pisciatoio, cucina, cantina, cesso con acqua, gas e portiere. 995

VIA LAURINA 4. piano 4. Nove camere, cucina, cantine Terni e Marcia. Splendidissimo mezzogiorno presso il Corso. 114

APPARTAMENTO cinque camere, cucina, ballatoio. Via Nazionale 132 p. 3., ottimo Piazza Venezia. - Al 4. piano camera da letto e salotto mobiliati. 116

APPARTAMENTO MOBILIATO esposto a piacere, affittasi subito a condizioni vantaggiosissime. Piazza di Spagna 78 p. 3. angolo Via Condotti. Visibile dalle 11 alle 12. 118

PALAZZO ROCCAGIOVINE Foro Traiano, appartamento al terzo piano, ammobiliato, sei camere libre 120. Altro appartamento, San Carlo ai Corso, Via Carrozze 3, ammobiliato, piano quarto, 8 camere, cucina. 119

VIA DELL'ARANCIO N. 84. Da affittarsi subito due quartieri di sette camere, cucina, ecc. acqua Marcia, vasche da lavare. Dirigersi dal portiere. 109

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

GOLA, NASO, ORECCHIO curansi dallo specialista Dr. Donato, via Venti 75, dalle 11 alle 13 tutti i giorni. Pei poveri gratis mercoledì, venerdì dalle 3 alle 6 pom. 907

HOTEL PENSION SMITH Roma, Corso 47. 916

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Tritone 93-95-94. Maglierie, calzetterie, flanelle, scialli, coperte, ombrelli. Colli, polsi, camicie, fazzoletti, guanti, cravatte. Bottoni ogni fantasia d'ogni genere. 105

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

MAESTRO TEDESCO di lezioni di tedesco. Prezzi miti. Via della Consulta 38 piano 2. 978

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,3	7.—	8,30	13,26	17.—	—
Pisa	7,5	9,10	14,56	20,30	23,17	—
Torino	8,10	11,50	20,15	24,17	—	—
Milano	8,40	14,50	20,50	24,17	—	—
Foligno-Ancona	6,15	10.—	—	18,5	22,30	—
Firenze-Milano	8.—	9,30	—	14,5	23,55	—
Terni-Avezzano	—	7,10	9,30	11,55	17,55	—
Civitavecchia	7,5	8,55	11,30	14,50	17,5	20,50
Frascati	7,20	10,—	13,30	15,6	17,40	—
Anzio-Nettuno	6,30	10,15	—	—	17,21	—
Albano-Marino	7,14	9,39	—	15,30	—	17,10
Velletri-Terracina	8,—	—	—	15,30	17,20	—
Ronciglione-Viterbo	7,8	10,—	—	17,25	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,40	—	13,30	18,1	20,55	0,30
Pisa	6,34	—	12,18	16,48	20,—	23,30
Torino	6,34	—	10,14	—	20,—	23,30
Milano	6,34	—	10,14	—	20,—	—
Ancona-Foligno	8,45	11,50	—	14,50	—	21,45
Milano-Firenze	7,50	12,50	—	18,30	—	—
Terni-Avezzano	—	9,30	14,30	18,40	22,55	—
Civitavecchia	6,34	9,50	14,41	19,40	22,—	2,30
Frascati	7,40	9,56	13,40	17,26	19,36	—
Rettano-Anzio	—	11,41	15,41	19,5	—	—
M. zio-Albano	7,56	10,9	—	14,50	19,50	—
Velletri-Terracina	8,6	9,41	—	14,50	19,5	—
Viterbo-Roncigli.	9,30	15,50	—	20,55	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,15	16,45	19,—	—
Ragni a	6,36	7,36	10,30	12,15	17,51	—	—
Tivoli a.	—	8,25	11,7	13,30	18,36	—	—
Tivoli p.	—	8,36	11,28	13,47	—	17,30	—
Ragni a	6,—	9,18	12,13	14,30	—	17,53	—
Roma a	festivo	7,45	10,40	13,15	15,30	—	19,1

SIGNORA INGLESE di Londra, distinta, colta in collocarsi per viaggio. Lezioni, direzione di casa presso signorile, signorina, vedova. Referenze prime. Offerte Inglese, parigina, Roma. 110

DISTINTA SIGNORA TEDESCA cerca occupazione e istitutrice per bambini anche per piccola. Ottime referenze. Recapito Passeggiata di Ripetta 19 p. p.

LEZIONI DI TEDESCO da, con metodo facile e pratico, il professore pedagogista G. Frech. Via Sardegna N. 14, int. 13.

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambina francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 sul. alle, 2 pom. Via dello Coppelle N. 39 p. 4 prima porta a sinistra. 894

UOMO SERIO educatissimo, conoscenza lingua francese, R. riferenze inoccorribili. Scrivere Popolo Romano, P. S. Rossi. 107

PROFESSORE GOVERNATIVO insegnante Ginnasio, Liceo con posto comodo, per lezioni e ripetizioni studentesche anche tecnica contro pensione o camera. G. Z. A. 43, Forma posta. 996

DISTINTA SIGNORINA INGLESE desidera, per lezioni di inglese e francese. Parla anche tedesco ed italiano. Presso sua famiglia. Scrivere fermo posta F. F. 31. 107

D'AFFITTARSI

CAMERA con comodo di salotto, elegantemente mobiliata, presso distinta famiglia. Piazza della Libertà N. 4 terzo piano il Ponte Margherita. Vista incantevole. Prezzo modesto.

VIA DEL MACAO 9 int. 6. Piccolo appartamento mobiliato di 3 camere, cucinetta, bella cucina. Il resto esposto a mezzogiorno. Prezzo discretissimo. 993

CAMERA MOBILIATA con ingresso libero in via Quattr. Fontane N. 8 piano secondo. 992

OCCASIONE BELLISSIMA Affittansi subito 6 camere libere con grande cucina, esposte a mezzogiorno. Vista splendida, in Via Montebello N. 4 piano 4. per il modico prezzo di L. 50.

CAMERE MOBILIATE belle, comode, economiche Via Viminale 66, int. 3.

APPARTAMENTO in Via Nazionale elegantemente mobiliato, piano 2. sopra mezzanino. Per le chiavi e trattative dirigersi in detta via 210. 990

CORSO 522 P. P. Causa improvvisa partenza affittasi subito per signore solo o coniugi. Deposito Sud-Est. Leggia nel Corso. Prezzo da convenirsi.

CAMERA benissimo mobiliata, esposta a mezzogiorno, presso distinta famiglia, ingresso libero Via del Pantelle N. 19 p. 2. 114

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Traduzione di [illegible]

Colomba Sperando giungere in tempo, ci mandi subito Emanuerato, i miei sinceri complimenti vivissimi tua cara lettera. Ricordami coll'affetto nazzo che amico ma ti porta. Arrivederci!

Sole Ricevuto non mie lettere che dici; è segno non scritto. Ieri invece sogno, freimi volere sempre Stiamo ancora, per prudenza, senza vederci. Arrivederci. LUNA.

Carnevale Se tutto potessi spiegarvi troverete più chiaramente giustificabile mio cambiamento obbligato repentino. Scrivovi gratissima ricevo il mio Anzi proprio virilmente apodire subito vostra lungo fin, indirizzandolo amico incontrato Pilota. Accennovi ogni particolare ed accordandoci. Mille auguri ringraziamenti così più affettuosi saluti. 114

V. A. Serissi, nessuna risposta; andai Comunal un vo- ri parlarti: scrivimi quando, dove posso vedere. Ti- ETTORE.

Violetta Domenica. Ieri fui desolato quando mi per- sanni che non potevi recarti all'appuntamento. Ti spero vivamente ardente amico voleva. Non saper nulla, non parlarti, vivere lontano; è insopportabile. Non immaginarmi! Mi commuovo il pensiero di te, sò posso trovare pace. Amarti tanto, supporti con un questo breve distacco, è penso che ti adoro e vivo in una sola aspirazione, di una sola volontà e lo sempre, e Dio ti tranquillità, tutto è facile. Vieni per sempre!

Tua GRISANTENA.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa & Bucci, Officina n.M. — Carta Ditta R. Magnani & Insoberri Berger-Wirth, Liguria